

**N.10**  
**OTTOBRE**  
**2020**

# GSA

**IL GIORNALE DEI SERVIZI AMBIENTALI**

**PRODOTTI E  
SERVIZI PER  
IMPRESSE & DEALERS**

**MENSILE DI GESTIONE, PULIZIA, DISINFESTAZIONE**

## TERZA PAGINA

Forum Pulire  
Facility management  
Procedura ad interim  
Anniversari

## GESTIONE

Bonus sanificazione  
Gare pubbliche  
Infortunio sul lavoro  
Rifiuti

## SCENARI

Ecomondo 2020  
Abbandono rifiuti  
Economia circolare

## TECNOLOGIE

Perossido di idrogeno



[www.gsanews.it](http://www.gsanews.it)

**EDICOM**

**Dalla tecnologia 4 CleanPro nasce**

*Mira*  
**con filtro HEPA**

**per igienizzare tutti gli ambienti**

**HIGH EFFICIENCY  
PARTICULATE  
AIR FILTER**  
particolare sistema di  
filtrazione ad elevata  
efficienza,  
Hepa class H13.

 **4CleanPro**  
[www.4cleanpro.com](http://www.4cleanpro.com)

   
Made in Italy Made in Florence



# Spazzatrice Tennant S16

TECNOLOGIA AL  
SERVIZIO DELL'UOMO



## Tecnologie disponibili



Tecnologia di spazzamento  
MaxPro™



Sistema di filtraggio  
multistadio



Filtro HEPA



Batteria ad alta capacità



IRIS® Fleet Manager

SOLO DA ISC. GLI SPECIALISTI DELLE MACCHINE PER LA PULIZIA

Distributori esclusivi per l'Italia di Tennant, Orbot e Victory

Chiama il numero 800.128.048 oppure visita il sito [www.iscsrl.com](http://www.iscsrl.com)



# Attiva

Controlchemi è orgogliosa di presentare **Linea Attiva**: una gamma innovativa di prodotti per il trattamento, la manutenzione e la detergenza professionale.

[www.linea-attiva.it](http://www.linea-attiva.it)

- ✓ Linea di formulati di **altissima qualità e resa**.
- ✓ Rispetto dell'ambiente: la gamma comprende prodotti formulati nel **rispetto delle più attuali normative ecologiche** del settore.
- ✓ **Informazioni chiare e dirette** necessarie al corretto impiego del prodotto.



## Attivami

Il codice QR sulle etichette permette di accedere a informazioni aggiuntive, **scheda tecnica** e **scheda di sicurezza**.



# Detergenza e Disinfezione per il cleaning professionale

## Sutter Professional

offre soluzioni complete per l'igiene e la pulizia degli ambienti e delle mani con prodotti ad uso professionale, capaci di contrastare i principali micro-organismi e conformi alle vigenti prescrizioni contro il Covid-19\*

- **BATTERICIDA E FUNGICIDA**  
IN ACCORDO ALLE NORME EN 1276 - EN 1650  
EN 13727 - EN 13624 - EN 1499 - EN 1500 - EN 13697
- **MICOBATTERICIDA**  
IN ACCORDO ALLA NORMA 14348
- **VIRUCIDA**  
IN ACCORDO ALLE NORME EN 14476 - EN 16777



# Sanify

**NEW**



## LA NUOVA LINEA DEDICATA ALLA SANIFICAZIONE



Materiale ad uso esclusivo forza vendita

## Sutter PROFESSIONAL

[www.sutterprofessional.it](http://www.sutterprofessional.it)

\*Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 - Versione del 15 maggio 2020

Per i dettagli sull'elenco delle norme EN superate da ciascun prodotto e delle condizioni di efficacia, fare riferimento alle relative Schede Tecniche.

# PRODOTTI E SERVIZI PER IMPRESE & DEALERS



## INSERTO

### TERZA PAGINA

- 21** Forum Pulire: ecco i primi due giorni fra donne, felicità e leadership  
[dalla redazione]
- 25** Servizi di facility, una "Galassia" in espansione  
[di Simone Finotti]
- 28** Affidamento servizi di pulizia, una guida da ANMDO e FARE  
[di Umberto Marchi]
- 30** Tre anniversari per una storia di successo: tantissime candeline per Tennant  
[di Antonio Bagnati]

### GESTIONE

- 34** Bonus sanificazione, quella falsa chimera  
[di Carlo Ortega]
- 36** Esclusione dalle gare, sufficiente la "presunzione" di irregolarità  
[di Simone Finotti]
- 37** Infortunio in itinere anche al rientro da un permesso  
[di Giuseppe Fusto]
- 38** Contenimento emissioni dei mezzi di raccolta, spazzamento e trasferimento dei rifiuti  
[di Ezio Orzes, Attilio Tornavacca]

### SCENARI

- 42** Ecco come saranno le manifestazioni dedicate allo sviluppo sostenibile  
[dalla redazione]
- 44** Come combattere l'abbandono dei rifiuti  
[di Vincenzo Cennamo, Attilio Tornavacca]
- 48** Smaltimento mascherine: il WWF lancia l'allarme  
[in collaborazione con WWF]

### TECNOLOGIE

- 50** Covid-19: sanificazione ambientale e di superfici con perossido di idrogeno  
[di Daniele Cantagalli, Simone Fornasari]

ATTUALITÀ **7**  
AFFARI E CARRIERE **55**

CARNET **56**  
ORIZZONTI **57**

DETERGENTI IPERATTIVI  
IGIENIZZANTI



# skizzo

## linea igienizzante





**RIMUOVE GERMI E BATTERI\***  
DETERGE ED IGIENIZZA TUTTE LE SUPERFICI



www.chimiclean.it  
info@chimiclean.it  
Tel. (+39) 0932 902055

**ARTICOLO  
A PAG. 60**

**GSA il giornale dei servizi ambientali è un mensile inviato tutti i numeri agli abbonati e ai rivenditori del settore. I destinatari sono: imprese di pulizia e disinfestazione, hotel e società di catering, aziende sanitarie e comunità, industria e GDO.**

\*Ai sensi delle regole deontologiche relative al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica, si rende nota l'esistenza di una banca-dati personali di uso redazionale presso la sede di Via Alfonso Corti, 28 - Milano. Gli interessati potranno rivolgersi al responsabile del trattamento dei dati sig.ra Barbara Amoruso presso la sede di Milano, Via Alfonso Corti, 28 per esercitare i diritti previsti dal Regolamento EU 2016/679"

ANES ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA DI SETTORE

© Copyright EDICOM srl - Milano

Direzione, Amministrazione, Redazione e Pubblicità:  
**EDICOM srl**  
Sede legale: Via Zavanasco, 2  
20084 Lacchiarella (MI)  
Sede operativa:  
Via Alfonso Corti, 28  
20133 Milano  
Tel 02/70633694  
Fax 02/70633429  
info@gsanews.it - www.gsanews.it

Direttore Responsabile:  
**GIOVANNA SERRANO**  
Redazione:  
**SIMONE FINOTTI**  
**ANTONIA RISI**  
**ANGELA BRIGUGLIO**  
Segreteria:  
**BARBARA AMORUSO**  
Diffusione:  
**GIOVANNI MASTRAPASQUA**  
Sviluppo e pubblicità:  
**ANDREA LUCOTTI,**  
**MARCO VESCHETTI**

Progetto grafico:  
**AFIDAMP COMUNICAZIONE**  
Composizione, grafica e impaginazione:  
**STUDIO GOMEZ**  
Copia 2,58 Euro  
Fotolito e stampa:  
**STUDIO GOMEZ - COLOGNO MONZESE (MI)**  
**AZIENDE GRAFICHE PRINTING - PESCHIERA BORROMEO (MI)**

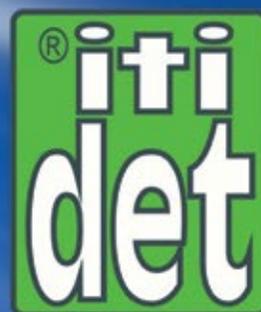
Autorizzazione del Tribunale di Milano n° 633 del 19/10/1996. La pubblicità non supera il 50% del numero delle pagine di ciascun fascicolo della rivista. La Casa editrice declina ogni responsabilità per possibili errori ed omissioni, nonché per eventuali danni risultanti dall'uso dell'informazione contenuta nella rivista. Le opinioni espresse dagli autori negli articoli non impegnano la direzione della rivista. Parimenti la responsabilità del contenuto dei redazionali e dei messaggi pubblicitari è dei singoli.

ISSN 1973-5324  
Abbonamenti:  
**ITALIA ANNUO EURO 70**  
**EUROPA E PAESI EXTRA EUROPEI EURO 130**  
C.C.P. 38498200



La trasparenza  
del pulito

Una carezza che  
ridona luce, senza  
lasciare traccia



ITIDET Srl

Sede Operativa

Terza Zona Artigianale - Loc. Colonia Elisabetta - Lotto 20

01016 Tarquinia (VT) - Tel./Fax +39 0766 856398

Sede Legale

Corso Centocelle, 18 - 00053 Civitavecchia (RM)

segreteria@itidet.it - www.itidet.it

Detergenti e prodotti di manutenzione per tutti gli ambienti

# Mask3000, la mascherina tipo 2R di TWT: si sta presto a dire mascherina



Si è discusso molto in questi mesi delle modalità di utilizzo delle mascherine come strumenti di protezione negli ambienti domestici e professionali in tempo di COVID. C'è però una realtà che non può essere negata ed è ribadita dalla ricerca coordinata dalla Scuola di sanità Pubblica dell'Università del Maryland, pubblicata su Nature Medicine: le mascherine chirurgiche possono prevenire la trasmissione dell'infezione se indossate da persone che hanno sviluppato il virus Sars-Cov2-19. A differenza di quelle con valvola, il modello chirurgico garantisce il rispetto di chi ci circonda, dato che non espellono le particelle respiratorie verso l'esterno.

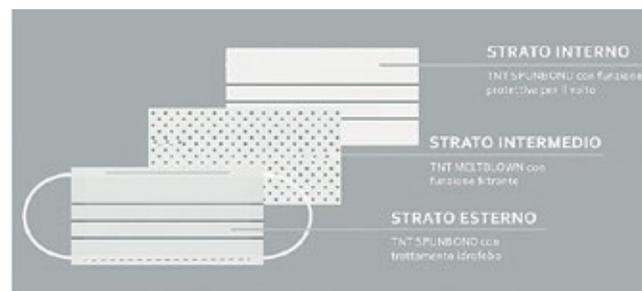
In mancanza di mascherine chirurgiche, specie all'inizio della pandemia, i privati come gli operatori professionali hanno usato un po' di tutto: foulard e altri indumenti, mascherine non chirurgiche, non certificate, come ad esempio quelle in tessuto o quelle contro l'inquinamento. Ma quanto siano efficaci queste protezioni resta tutto da vedere.

Le mascherine chirurgiche certificate CE garantiscono invece efficacia preventiva e vengono ora utilizzate sia in tutti gli ambienti in cui si presta assistenza ai pazienti che per l'utilizzo extra-ospedaliero visto anche l'ottimo rapporto qualità prezzo.

Partendo allora dalla considerazione che negli ambienti professionali ed in particolare nelle pulizie (specie se svolte negli ospedali) si

debba sempre pretendere la massima sicurezza resa possibile dalle tecnologie disponibili, TWT ha sviluppato le sue maschere facciali ad uso medico in base ai requisiti più performanti definiti dalle normative di riferimento. La direttiva CE sui dispositivi medici (93/42/CEE) descrive infatti due tipi di presidi (Tipo I e Tipo II) con diversi livelli di protezione secondo l'efficienza di filtrazione batterica. All'interno del Tipo II è in vigore un'ulteriore suddivisione, le mascherine Tipo IIR (dove "R" indica resistenza), proteggono anche dagli spruzzi e sono destinate principalmente all'uso da parte degli operatori sanitari in sala operatoria o in altre attività mediche con requisiti simili. Le mascherine di Tipo II e IIR offrono una maggiore efficienza di filtrazione batterica ( $\geq 98\%$ ) rispetto a quelle di Tipo I ( $\geq 95\%$ ).

Ecco allora che in questo contesto la nuova linea di produzione MASK3000 di TWT non poteva che essere focalizzata sulla produzione di una serie di mascherine chirurgiche di alta qualità di Tipo IIR in grado di proteggere gli operatori e i propri clienti dai rischi della situazione sanitaria che si trovano ad affrontare nel quotidiano. In particolare, con MASK3000, mascherina di Tipo IIR di TWT, viene garantita un'efficacia di filtrazione batterica superiore al 98% e una maggior resistenza anche rispetto a spruzzi e dispersione di liquidi e fluidi (effettuato specifico splash test con proiezione di sangue finto). La struttura è a triplo strato: il tessuto esterno con trattamento idrofobo, quello interno con funzione protettiva del volto, quello intermedio filtrante realizzato in TNT meltblown.



Le maschere chirurgiche di TWT sono molto sicure ed affidabili anche in quanto completamente prodotte e certificate in Italia, a differenza di molto materiale estero di basso prezzo ma di dubbia provenienza ed altrettanto dubbia correttezza nelle procedure di test e certificazione. MASK3000 permette di evitare ogni contaminazione dell'ambiente causata dalla proiezione di goccioline di saliva qualora indossata da persone contagiate se pur asintomatiche, protegge chi le indossa contro eventuali schizzi di liquidi che potrebbero trasmettere elementi patogeni.

TWT si è inoltre dotata di appositi test e certificazioni che documentano l'atossicità dei materiali in uso così come l'assenza del rischio di irritazioni cutanee e sensibilizzazioni allergiche, questo ad ulteriore garanzia di sicurezza per gli operatori che devono indossare le mascherine per lunghi periodi.

MASK3000 è un Dispositivo Medico di classe prima, Tipo IIR (Reg. Ministero della Salute 1990524), conforme alle norme tecniche UNI EN 14683:2019 – UNI EN ISO 10993-1:2010 – UNI EN 14971:2012 – UNI EN 1041:2009 – UNI EN ISO 15223-1:2012.

[www.twt-tools.com](http://www.twt-tools.com)



# Tork avvia un progetto di educazione all'igiene nelle scuole

Qual è la prospettiva migliore per permettere alle famiglie italiane di immaginare un'attività scolastica in sicurezza?

La risposta è semplice: bisognerebbe offrire serie garanzie in materia di pulizia e di igiene negli istituti. Questo farebbe sentire tutti più sereni.

Tork, brand del gruppo Essity che si occupa di prodotti e soluzioni igieniche per il settore professionale, consapevole dell'importanza sociale di questo tema, in collaborazione con il Comune di Milano ha avviato un progetto pilota di educazione all'igiene, rivolto a studenti e insegnanti, che prevede la donazione di forniture complete per l'igiene nei bagni che verranno dotati di dispenser e prodotti come carta igienica, sapone e asciugamani in carta monouso.

Un'iniziativa di Tork che risponde alle preoccupazioni dei genitori italiani in materia di tutela della salute. "La scuola è, dopo la famiglia, il contesto principale dove bambini e bambine possono interiorizzare buone pratiche educative. In questo periodo più che mai, l'attenzione all'igiene deve essere massima, nelle ore di permanenza all'interno degli istituti scolastici come in qualunque altro momento della giornata.

Ecco perché siamo molto contenti che Essity abbia scelto Milano per avviare questo progetto di sensibilizzazione che speriamo possa ampliarsi e diventare strutturale anche per gli anni a venire" commenta **Laura Galimberti**, Assessora all'Educazione e Istruzione del Comune di Milano.

L'iniziativa è supportata anche da una recente ricerca condotta con l'Istituto Nazionale Astra sull'attuale situazione dell'igiene nelle scuole italiane.

I risultati sono eloquenti: la pulizia e l'igiene degli ambienti è considerata essenziale dalla maggioranza (60,0%) degli intervistati. Ancora, massima attenzione andrebbe dedicata



all'area bagno (per il 51,1% al primo posto e per il 90,3% tra i primi tre) e alle aule (per il 32,9% al primo posto e per l'86,8% tra i primi tre). Per quanto riguarda la relazione fra educazione e igiene, la ricerca ci informa che più di due terzi dei genitori ritiene che la scuola abbia un ruolo primario nell'insegnare l'importanza della pulizia. Secondo il 67,3% dei genitori è necessario educare i ragazzi su quali possano essere le conseguenze e gli impatti negativi di una cattiva igiene.

La pulizia delle mani è sempre importante, ma ci sono momenti in cui diventa imprescindibile: dopo essere andati in bagno

(94,9%), prima di recarsi a mensa (92,4%) e a conclusione della lezione di educazione fisica (91,3%). Tra gli elementi che potrebbero garantire una maggiore igiene sicuramente i 'dispenser di sapone e salviette asciugamani monouso'.

Tutti elementi che dovrebbero essere mantenuti nelle scuole anche dopo il ritorno alla normalità. Un dato nuovo a dare profondità alla ricerca è che il 46,4% degli intervistati è molto favorevole alla collaborazione delle famiglie nel migliorare i livelli di igiene all'interno della scuola.

[[www.tork.it](http://www.tork.it)]  
[[www.essity.com](http://www.essity.com)]



**Think ahead.**

# Sanificazioni: arriva la certificazione ministeriale ad un macchinario prodotto in Italia

È il Black Hawk R il primo sistema di sanificazione ambientale ad avere ottenuto la certificazione del Ministero della Salute come dispositivo medico, ovvero, come “attrezzatura di supporto all’attività sanitaria”. Unico nel suo genere, Black Hawk R è frutto della ricerca di Novaltec Group, azienda di Scorzè che opera

da anni nella produzione di sanificatori ambientali professionali. Si tratta di un risultato importante per la realtà imprenditoriale fondata da **Pierangelo Maren**, frutto dell’impegno e degli investimenti costanti in ricerca e sviluppo che stanno alla base di tecnologie innovative e uniche nel loro genere. Black Hawk R è un vaporizzatore che, in abbinamento a un virucida, risulta essere particolarmente efficace nella sanificazione ambientale, riuscendo ad essere attivo in pochi minuti. Il principio della sanificazione a vapore secco con liquido virucida, già testato in passato e risultato efficace con Sars ed Ebola, è semplice e veloce, utile dunque in tutti quei casi che richiedano un’agibilità degli ambienti nel giro di poche ore come scuole, palestre, pubblici esercizi, mezzi di trasporto e anche ambulanze o strutture ospedaliere e

Rsa. “In questi mesi – spiega Pierangelo Maren, fondatore di Novaltec Group – le persone sono state ‘costrette’ a comprendere la necessità di prassi come la sanificazione ambientale, intesa come mezzo di contrasto alla diffusione del virus Sars-Covid19. Tuttavia esiste ancora molta confusione tra le varie tecnologie a disposizione e, cosa ancor più grave e pericolosa, non tutti i dispositivi usati possono garantire la sicurezza necessaria alla tutela della salute”. L’efficacia di un vaporizzatore dipende infatti da due variabili essenziali: la

micronizzazione delle particelle che contengono il virucida (ossia il liquido che vaporizzato nell’ambiente lo ripulisce dal virus) e la composizione del virucida stesso. “Attraverso la macchina che ha ottenuto la certificazione del Ministero della Salute – continua Maren – si diffonde nell’ambiente il vapore se-



**NOVALTEC  
GROUP  
THE BEST  
ITALIAN  
CLEANING  
EQUIPMENT**

co che contiene un virucida (nel nostro caso un composto di acido peracetico e perossido di idrogeno) atossico. In questo modo si crea una sorta di aerosol biodegradabile al 100% che non danneggia tessuti e superfici ed è in grado di sanificare una stanza di 20mq in appena 3 minuti”.

Uno studio condotto dal Prof. **Luigi Inderst**, già professore a contratto presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell’università di Perugia, al Corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria insegnamento di Biotecnologie e

Protocolli Clinici e Terapeutici, mostra come esista un metodo di prevenzione particolarmente efficace, economico e sicuro per l’operatore, adatto per ambienti a rischio (reparti ospedalieri, mezzi di trasporto, ambulanze, caserme e così via) così come per uso privato. “Devo dire – ha commentato il prof Inderst

– che mi sono trovato di fronte a un caleidoscopio di soluzioni... se non fosse per il momento così tragico, anche comiche. A fronte di apparecchiature di assoluto rilievo, frutto di evidenti studi progettuali, come quelle prodotte da Novaltec Group di cui si è già dimostrata l’efficacia su virus altamente infettivi, ho avuto modo di visionare apparecchiature, che al di là dell’accattivante aspetto estetico e ai nomi altisonanti, frutto di abili strategie di marketing, erano poco più che caldaie per ferri da stiro cordate da tubi applicati come diffusori. Eppure il legislatore era stato chiarissimo come non mai... Evidentemente il mercato ha una valenza superiore rispetto allo Stato”.

I sanificatori prodotti da Novaltec sono stati impiegati, fin dai primi giorni dell’allarme pandemia per mettere in sicurezza ambienti ospedalieri, ambulanze, auto mediche e, in alcuni casi, l’azienda guidata da Maren ha aperto dei safe point negli ospedali regalando al personale sanitario e alla struttura stessa la sanificazione dei mezzi. I prodotti Novaltec sono diffusi in tutta Italia e anche in diversi paesi stranieri: dall’Europa fino all’Arabia. La certificazione ottenuta dal Ministero della Salute rappresenta, quindi per l’azienda, un ulteriore attestato della sicurezza delle tecnologie messe a punto in oltre 26 anni di esperienza.

[[www.novaltecgrou.com](http://www.novaltecgrou.com)]

# Medusa: gli specialisti della detergenza professionale

Medusa SRL, azienda specializzata nella produzione e nella distribuzione di prodotti per l'igienizzazione di ambienti civili, dispone di un'ampia gamma di formulati e di packaging che permette di soddisfare ogni specifica richiesta. Ogni suo formulato è ideato da preparatori altamente qualificati, che sviluppano prodotti di qualità rispettando sempre l'ambiente. Tra le 10 linee, Medusa SRL presenta oggi la Linea Intense, che propone prodotti concentrati e superconcentrati per gli ambienti professionali. I prodotti della linea sono: Intense Deo, Intense Pav, Intense Energy, Intense Soft e Intense Wash. Ma conosciamoli più da vicino. Intense Deo è un deodorante per ambienti superconcentrato, che aiuta a neutralizzare i cattivi odori. Grazie al pratico micro-nebulizzatore si ottiene una omogenea profumazione in qualsiasi ambiente, sono infatti sufficienti poche erogazioni di prodotto per garantire un'avvolgente atmosfera. I tensioattivi presenti all'interno lo rendono efficace come coadiuvante di risciacquo. Il prodotto è disponibile in 10 profumazioni: Breeze – Colonial – Exotic – Forest – Marine – Oriental – Petals – Stardust – Virgin – Fresh.



Intense Pav è un detergente manutentore concentrato ad elevata profumazione, per il lavaggio giornaliero di tutti i tipi di pavimenti e superfici lavabili. Il prodotto non necessita di risciacquo ed esplica un'efficace azione deodorante, rilasciando una gradevole, intensa e persistente nota profumata. Può essere utilizzato anche con macchine lavasciuga e, grazie al pratico flacone giustadose, è possibile

utilizzare la giusta quantità di prodotto, in modo semplice e sicuro, risparmiando tempo ed evitando sprechi. La sua alta concentrazione permette di ridurre i costi di trasporto, movimentazione e di stoccaggio, riducendo del 70% il peso della plastica da smaltire. Anche Intense Pav è disponibile nelle stesse 10 profumazioni di Intense Deo e Intense Energy sopra elencate.

Intense Energy è un detergente manutentore superconcentrato per il lavaggio giornaliero di tutti i tipi di pavimenti e

superfici lavabili. Il prodotto esplica un'efficace azione deodorante, lasciando una gradevole sensazione di pulito. Può essere utilizzato anche con macchine lavasciuga e, grazie all'alta concentrazione del formulato, si riducono i costi di trasporto, movimentazione e di stoccaggio, diminuendo dell'85% il peso della plastica da smaltire.

Intense Soft è un ammorbidente concentrato, gradevolmente profumato, per il trattamento manuale e automatico dei tessuti. Il prodotto rende il bucato morbido, soffice e piacevole al tatto, svolgendo un'azione igienizzante ed eliminando gli odori nel pieno rispetto delle fibre e dei tessuti. Intense Soft è presente in 3 profumazioni: Marine, Oriental, Petals. Intense Wash è un detergente liquido concentrato enzimatico per lavatrice, gradevolmente profumato, ideale per il trattamento manuale ed automatico dei tessuti. Il prodotto è attivo su tutti i tessuti e su qualsiasi tipo di sporco, efficace anche in presenza di sporchi difficili. Anche Intense Wash è presente in 3 profumazioni: Marine, Oriental, Petals.

[www.medusasrl.com](http://www.medusasrl.com)



# Falpi ecological unbreakable beauty



Prima ancora che “green” diventasse di moda, Falpi iniziava un percorso di “produzione sostenibile” che prosegue tuttora, con immutata convinzione. Oltre ai numerosi prodotti CAM/GPP, infatti, è ampia la gamma di carrelli che vantano l’etichetta Epd, che determina l’impatto ambientale dei prodotti sull’intero ciclo di vita; e ampia è anche la gamma di panni e frange (5 famiglie di prodotti) che hanno conseguito l’etichetta Ecolabel, costituendo un precedente di grande importanza, perché, anche in questo caso, Falpi è stata pioniera, e oggi può garantire la massima compatibilità ambientale possibile su un’ampia selezione di prodotti tessili e in particolare sulle frange di lavaggio in microfibra.

Oggi “sostenibilità ambientale” è un mantra che accompagna ogni comunicazione aziendale, per questo il motto di Falpi è “Ecological Unbreakable Beauty”. Non ci sono aziende manifatturiere o imprese di servizi che non esaltino comportamenti virtuosi nei confron-

ti dell’ambiente o non evidenzino il carattere “green” della propria produzione. Si insegue l’obiettivo dell’economia circolare, nuovo traguardo da raggiungere, per quanto non a tutti sia chiaro il percorso da intraprendere e a volte si equivochi: adottare politiche di riduzione dei rifiuti, di abbattimento dei livelli di inquinamento, di incremento della durabilità dei prodotti, sono solo piccoli passi, a volte solo degli alibi. Ma è indispensabile esibire una patente ecologica, perché gli allarmi sulle condizioni del pianeta non sono più solo allarmismi, ma evidenze di un male che rischia di diventare incurabile. Aumenta la sensibilità dell’utenza, l’Europa impone un ripensamento delle politiche produttive e commerciali degli stati membri, in direzione di una nuova cultura, che deve imporsi, ma che non si può improvvisare. Occorre operare un cambiamento radicale, il che comporta non poche difficoltà.

Falpi è nata ecologista, perché il rispetto per

l’ambiente da sempre è iscritto nel suo DNA e, da sempre, da quando è sorta, oltre trent’anni or sono, ha perseguito una politica verde, coniugata con un profondo rispetto sociale, che significa trasparenza di comportamenti e ricerca costante di una innovazione che fosse anche arricchimento culturale per tutto il settore.

Da tempi non sospetti, quando parlare di qualità, di ambiente, di ecologia era considerato per lo meno eccentrico, Falpi ha intrapreso percorsi pionieristici, con tenacia, determinazione, convinzione, certificando processi, prodotti, sistemi, in un continuum di attenzione all’uomo e all’ambiente, che non ha mai avuto battute d’arresto, e che continua ancora oggi, con immutato entusiasmo. Non solo, in un mondo dove si cerca sempre più di delocalizzare la produzione in Paesi a basso costo di manodopera, Falpi ha scelto di essere fedele alla qualità del vero Made in Italy, difendendo il valore della produzione italiana perché la filosofia dell’azienda è approntata a un’etica da perseguire in ogni fase, dal progetto alla realizzazione, al post-vendita.

[\[www.falpi.com\]](http://www.falpi.com)



# Comac per la “Nuova Normalità”: soluzioni di pulizia e sanificazione degli ambienti



12  
GSA  
OTTOBRE  
2020

Il mondo è inevitabilmente cambiato dall'inizio della pandemia di Covid-19. Oggi viene data maggiore attenzione alla pulizia e al livello di igiene degli ambienti per tutelare la salute delle persone. Di conseguenza anche la sanificazione, che prima dell'emergenza spesso era vista come un'attività accessoria, oggi è diventata fondamentale nella prevenzione per ridurre il rischio di contagio. C'è quindi maggiore consapevolezza sull'importanza delle operazioni di sanificazione, che sono state integrate dopo le normali attività di pulizia. Non si tratta più di attività straordinarie ma sono diventate parte integrante dei normali protocolli di igiene.

Già durante le prime fasi della pandemia di Covid-19 Comac ha introdotto una serie di soluzioni innovative per garantire il ritorno in sicurezza verso una “nuova normalità”, e continua a farlo con l'obiettivo di rendere le operazioni di pulizia e sanificazione sempre più efficaci e professionali.

## Vispa EVO e Vispa XL: la pulizia professionale ovunque

Partire da una pulizia accurata è fondamentale per non rendere vana la sanificazione poiché i materiali inorganici e organici che rimangono sulle superfici interferiscono con l'efficacia dei processi. La pulizia meccanizzata dei pavimenti effettuata per mezzo di una lavasciuga pavimenti risulta essere molto più efficace dei sistemi manuali e permette di rag-

giungere elevati standard di igiene e pulizia. Per questo Comac ha ampliato la sua gamma di lavasciuga pavimenti compatte con le nuovissime Vispa EVO e Vispa XL. Due modelli che pur mantenendo le dimensioni ridotte, riescono ad offrire la potenza, l'affidabilità e l'innovazione tecnologica delle lavasciuga più grandi per portare il pulito professionale ovunque, anche negli ambienti più esigenti.

## Comac Sanitizer: le soluzioni professionali per sanificare in modo veloce ed efficace

La sanificazione non è più considerata un'attività straordinaria ma è diventata parte dei normali processi impattando anche su relativi costi e tempi. Per questo Comac ha pensato alla linea Sanitizer, una gamma di attrezzature professionali per permettere di sanificare pavimenti e superfici in modo veloce ed efficace.



Per la sanificazione di ambienti e superfici di piccole e medie dimensioni è disponibile Comac Sanex, un piccolo sanificatore estremamente compatto e maneggevole. Sanex è stato progettato per adattarsi a diverse esigenze, non solo per le sue dimensioni ridotte ma anche perché può essere utilizzato sia con soluzioni sanificanti che disinfettanti o deodoranti, in modo da rendere gli ambienti sicuri ma anche gradevoli.

Comac E-Spray, invece è la pistola spray professionale che sfrutta il principio dell'induzione elettrostatica per distribuire sulle su-

perfici soluzioni disinfettanti in modo efficace e uniforme. È stata pensata per effettuare interventi ancora più veloci ma sempre efficaci. E-Spray è leggera e molto comoda perché alimentata con una batteria al litio che consente di igienizzare liberamente e ovunque, senza essere vincolati da un cavo. Il liquido viene spruzzato in gocce piccolissime e leggere, che possono così raggiungere ogni punto dell'area interessata e depositarsi efficacemente. Grazie alla carica elettrostatica le gocce sono attratte dalla superficie su cui sono dirette e, posandosi su di essa, creano un vero e proprio rivestimento igienizzante.

Per permettere una sanificazione veloce ed efficace dei pavimenti anche in ambienti più ampi, la gamma comprende anche due macchine con operatore a bordo, Comac SRO L Sanitizer e SRO XL Sanitizer, dotate di un gruppo di ugelli installato nella parte posteriore che vaporizzano il disinfettante in modo uniforme su tutta la pista di sanificazione.

## Lavare, asciugare e igienizzare in un unico passaggio: Comac CED

Comac ha sviluppato la tecnologia CED – Comac Electrostatic Disinfector – per permettere alle lavasciuga pavimenti uomo a bordo della sua gamma di lavare, asciugare e contemporaneamente nebulizzare una soluzione sanificante. Quindi, durante le normali attività di pulizia, una lavasciuga dotata di kit CED può nebulizzare la soluzione igienizzante su pavimenti, superfici verticali e aree difficili da raggiungere. Inoltre, le turbine superiori del kit CED sfruttano la tecnologia elettrostatica che consente di rivestire la superficie con una soluzione igienizzante in modo uniforme. Grazie a Comac CED è possibile meccanizzare le operazioni di sanificazione per renderle efficaci e professionali riducendone i tempi e costi.

# Marka Natural Ecolabel, oltre la frontiera del green

Marka, da sempre orientata all'innovazione, in particolare quella sostenibile, ha valicato la frontiera del green e ha lanciato la sua nuova gamma Marka Natural Ecolabel.

Marka vuole segnare uno standard di eccellenza per coniugare performance e ambiente, rispondendo, con la sua gamma Natural Ecolabel, ad una forte domanda di prodotti e soluzioni maggiormente rispettosi dell'ambiente e con performance paragonabili ad un prodotto tradizionale.

Natural Ecolabel è il risultato di un perfetto connubio tra le scelte di Marka in termini di soluzioni di packaging, selezione delle materie prime e formulazioni, e interessa tutte le aree applicative di maggiore rilievo: cucina, superfici, pavimenti e bagno.

## Natural Ecolabel: packaging riciclato al 50% da rifiuti domestici post consumo

Marka, per la sua gamma Natural Ecolabel, ha adottato criteri più stringenti di quelli dettati dal disciplinare in tema di packaging. La scelta verte su un pack con plastica, oltre che 100% riciclabile, al 50% riciclata proveniente dai rifiuti domestici post consumo. Questa scelta di Marka riduce il consumo eccessivo di energia, dimezzando la quantità di plastica vergine immessa nell'ambiente, senza precludere i successivi step di riciclo.

## Natural Ecolabel: materie prime di origine vegetale e provenienti da fonti rinnovabili

I prodotti della gamma Natural Ecolabel sono formulati con materie prime altamente biodegradabili, di origine vegetale e provenienti da fonti rinnovabili.

Marka ha da sempre investito nelle performance di prodotto e ha scelto materie prime che garantiscono un'alta performance ed efficacia e, allo stesso tempo, riducono l'impatto ambientale.



## Natural Ecolabel: performance pari a quella di un prodotto tradizionale

Marka, con la sua gamma Natural Ecolabel, mira all'eccellenza e allo sviluppo di prodotti ad alte performance. Per tale motivo, tutti i prodotti Natural Ecolabel sono stati sottoposti, oltre che ad analisi chimico-contenutistiche, anche a test prestazionali verso prodotti di leader di mercato.

I risultati riscontrati testimoniano una performance fino a cinque volte superiore al comparativo, garantendo efficienza ed efficacia pari ad un prodotto tradizionale.

[[www.marka.biz](http://www.marka.biz)]



# Risparmio di tempo e denaro, con una pulizia Green




14  
GSA  
OTTOBRE  
2020

Con oltre 75 anni di esperienza nella mondo della pulizia professionale, Christeyns vuole puntare ad una pulizia “intelligente”. Le routine di pulizia quotidiane non devono essere difficili o dispendiose in termini di tempo e denaro: i clienti vogliono affidarsi a prodotti qualitativi e sistemi di facile utilizzo. Questo è anche il punto del sistema di Superconcentrati Green'r Christeyns.

Il sistema dei superconcentrati Green'r è un concetto totale per la pulizia e la disinfezione professionale in modo rapido, sicuro ed efficiente. Il concetto consiste in 6 detergenti ultra concentrati per la pulizia di interni, sanitari, pavimenti e cucine e viene fornito con un esclusivo sistema di dosaggio che consente di dosare i prodotti con precisione. Insieme a flaconi spray riutilizzabili ed ergonomici e un sistema intuitivo di colori, numeri e simboli, questi elementi formano una soluzione intelligente per ambienti igienici e sicuri.

**ECOLOGICO:** I detergenti super concentrati sono confezionati in sacchetti compatti da 1,8 kg e possono riempire fino a 350 flaconi spray. Oltre al disinfettante\*, tutti i prodotti della gamma hanno ottenuto la certificazione

ecologica Ecolabel UE, a dimostrazione degli sforzi di sostenibilità di Christeyns dalle materie prime e dal consumo di energia, sostanze e rifiuti dannosi. Per l'igiene professionale questo significa pulizia ecologica unita a comprovata efficienza.

**PRECISO:** Il sistema di dosaggio dedicato rende quindi impossibile il sovradosaggio ed è facile da usare. Con una semplice spinta, la corretta quantità di prodotto (5 ml - 10 ml - 15 ml - 20 ml) viene dosata in modo rapido e sicuro in un flacone spray, in un secchio, in

un lavandino o su un mop.

**SICURO:** Inoltre, il sistema di pittogrammi, colori e numeri è progettato per prevenire al massimo gli errori umani. I tappi del distributore mostrano chiare istruzioni per l'utente mediante pittogrammi, il tappo del distributore e il flacone spray hanno stessa numerazione e stesso colore per rendere gli errori un ricordo del passato.

I superconcentrati Green'r consentono di ottenere sostanziali vantaggi economici, ergonomici e ambientali. Il sistema di dosaggio compatto è esente da manutenzione, evita lo stoccaggio di grandi quantità di prodotti chimici e funziona senza connessioni all'acqua o elettriche. Questa facilità d'uso va di pari passo con il rapporto costo-efficacia del concetto in quanto i brevi tempi di preparazione e le chiare istruzioni richiedono meno tempo rispetto ai normali metodi di pulizia. Inoltre, è necessaria solo una piccola dose di prodotti superconcentrati per ottenere un efficiente risultato di pulizia.

[[www.christeyns.it](http://www.christeyns.it)]

*\* I disinfettanti non possono mai ottenere la certificazione ecolabel UE perché uccidono i microrganismi.*



# Acque reflue post-lavaggio dei reflui: C.A-L. Italia Srl ha le soluzioni

Ovunque si effettuino lavaggi di qualsiasi attrezzatura, macchinario o si debba gestire delle acque di processo, l'acqua di recupero generata è un rifiuto speciale e come tale va gestito. Che fare:

- 1 - Raccoglierlo e smaltirlo attraverso smaltitori autorizzati con conseguente aggravio di costi e scarico di responsabilità che non lascerebbe chiunque in pace con la coscienza
- 2 - Oppure immetterlo in rete fognaria previa apposita depurazione che lo faccia rientrare in tabella 3 del d.l.gs. 152/2006.

I sistemi Hydrobay sono in grado di riutilizzare i reflui in continuo creando così un notevole risparmio economico ed anche ambientale.

## La nuova soluzione di C.A-L. Italia

E' ormai da anni che Hydrobay depura acque derivanti dal lavaggio carrelli elevatori, movimento terra, piattaforme elevatrici, lavaggio mezzi e cassonetti RSU, rettifiche motori endotermici e ora con sempre maggior richiesta, impianti per depurare e riutilizzare acque post-lavaggio pavimentazioni. C.A-L. Italia Srl per venire incontro alle sempre più frequenti richieste di gestione acque reflue con portate da 500 a 3000 lt/gg, ha ideato un'unico sistema compatto e trasportabile, adattabile alle più disparate difficoltà depurative, nasce così la linea OXY e BIO di HYDROBAY.

## Impianti OXY

### o BIO 4.750.2F o 3F 4.0

Un decantatore compatto composto da un unico serbatoio da 3000 litri di capacità diviso in 4 setti con una serie di separazioni atte ad agevolare il vero cuore dell'impianto, la sezione biologica. Nella versione BIO, creata partendo dalla OXY, con la semplice installazione del kit dosatore BIOHYDRO DUAL, si alimenta la potente miscela microbica CAL HB MICROBACT in grado di accelerare e potenziare il naturale proces-



**HYDROBAY**  
*Pure Water*

so di biodegradazione degli influenti separati come, olii, tensioattivi, idrocarburi, ect., ect. Sia nella Versione OXY che BIO per rimuovere inquinanti organici ed inorganici disciolti nei reflui, sono presenti una serie di filtrazioni fisiche con: zeolite o quarzite, carboni attivi e a volte anche, resine a scambio ionico. E per le applicazioni di riutilizzo in campo ospedaliero e per reflui provenienti dal lavaggio di mezzi agricoli del settore vitivinicolo sono disponibili kit di filtrazione e sanificazione con raggi UV.

E per tutti gli ambienti ove le pavimentazioni sono lavate in modo meccanico con lavasciuga pavimenti, la linea OXY o BIO 4.750.3F.4.0 con la semplice aggiunta della vasca di preselezione solidi-liquidi (VSSL300 HYDRO), diventa l'unico sistema trasportabile e noleggiabile, in grado di raccogliere, depurare e riutilizzare qualsiasi refluo di lavaggio pavimentazioni.

Il credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali con 4.0 (ex iper ammortamento) non ha trovato impreparato C.A-L. ITALIA, infatti tutti gli impianti HYDROBAY sono dotati di un innovativo impianto elettrico con PLC Schneider e software di gestione

totale delle funzioni dell'impianto stesso con relativa connessione da remoto e interfaccia ai vari gestionali aziendali.

Oltre al particolare software sono abbinare diverse soluzioni hardware e servizi in aiuto alle attività di controllo da parte dei clienti.

Prima Soluzione con rete LAN aziendale con switch configurato sul PLC, il cliente deve semplicemente fornire 2 indirizzi IP statici.

In alternativa installazione IAnd con modulo GSM con SIM M2M.

Ulteriori Servizi disponibili:

- Scrittura Dati su SD CARD (per memorizzazione Storico Allarmi)
- Scrittura Dati su CLOUD (per scarico storico Allarmi memorizzati su Cloud)
- Servizio annuale di associazione VPN ad I-And
- Servizio di Allarme via e mail sia su indirizzi del cliente che su centrale
- Servizio annuale assistenza da remoto, eventuali modifiche effettuabili da remoto.

Tutto questo rende un grande impianto di depurazione totalmente controllabile da remoto. Ma il segreto di Hydrobay sta nel suo staff tecnico sempre pronto ad analizzare le problematiche sul campo in affiancamento al cliente.

[[www.hydrobay.it](http://www.hydrobay.it)]



La produttività della gamma Performance di Fimap raggiunge gli spazi più piccoli con le nuove lavasciuga pavimenti GL e GxL



Entrano a far parte della gamma Performance due nuovi modelli, tanto compatti quanto innovativi. GL e GxL portano la tecnologia e l'efficienza proprie della gamma più evoluta di Fimap, nel segmento dedicato alle metrature più contenute, di ambienti sia commerciali che industriali.

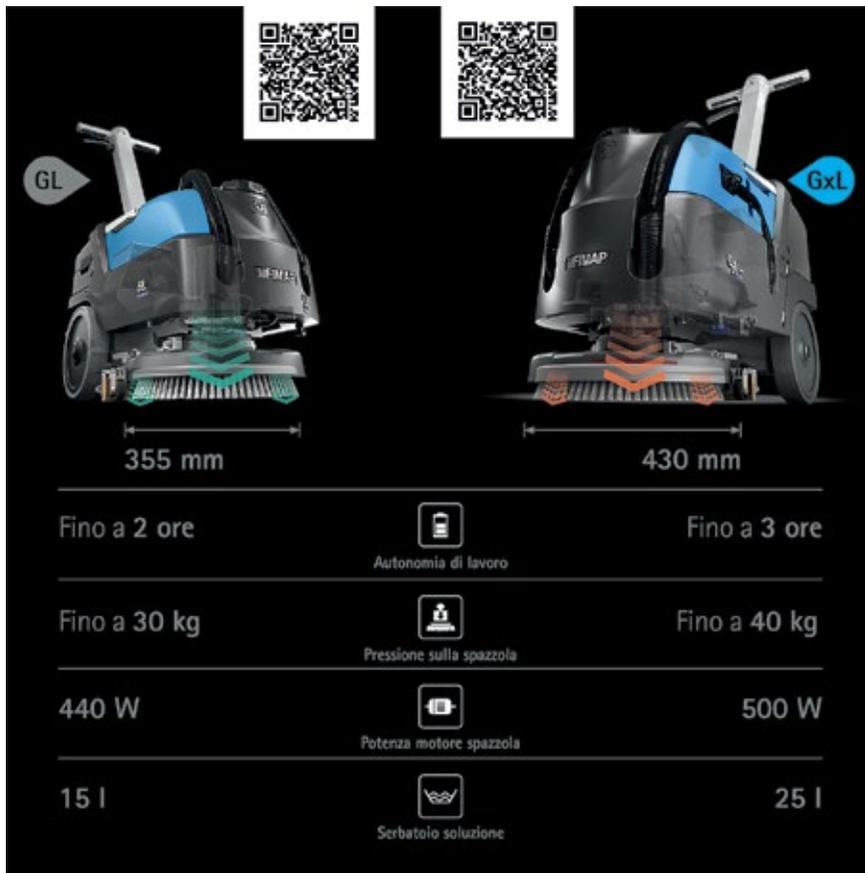
**Piccole e potenti, danno risultati straordinari anche in condizioni impegnative**

Perfette per negozi, piccoli supermercati, mense, palestre e centri benessere, possono diventare indispensabili anche nel settore industriale, quando gli spazi si restringono, ad esempio lungo le linee di produzione di una fabbrica, all'interno di sale dove lavorano grandi macchinari industriali, in laboratori di trasformazione e produzione alimentare. Combinano alla perfezione agilità e potenza, per pulire in luoghi in cui lo spazio è poco e lo sporco ri-

chiede un intervento intenso. GxL, in particolare, con una pressione sulla spazzola che arriva fino a 40 kg, rimuove efficacemente anche lo sporco difficile, unto, denso e aderente. Nell'asciugatura le prestazioni sono garantite dall'impiego di un tergovantone parabolico, che segue i movimenti della macchina anche

quando il percorso non è rettilineo e si devono effettuare curve, ad esempio quando si devono aggirare ostacoli e arredi. In questi casi vengono in aiuto le grandi ruote che conferiscono stabilità e fluidità nei movimenti, mentre il design robusto protegge l'interno della macchina in caso di urti accidentali.





organizzare il proprio piano di pulizia in modo preciso, con un maggiore controllo su consumi, uso e disponibilità, che evita sorprese e aiuta ad ottenere risultati superiori. Tutto questo si realizza attraverso il sistema di controllo delle flotte FFM – Fimap Fleet Management che traccia l'uso della macchina. Ora infatti è finalmente possibile avere anche per i piccoli spazi il controllo su consumi, interventi, superficie pulita e stato di salute delle batterie. Le informazioni raccolte vanno a completare la panoramica della flotta, dando un resoconto più efficace che non esclude nemmeno un metro quadrato.

[[www.fimap.com](http://www.fimap.com)]



### Un design attento all'utilizzatore

In GL e GxL sono stati inseriti molti accorgimenti che rendono il lavoro dell'operatore più facile, perché possa risparmiare tempo nelle attività di preparazione e manutenzione per guadagnarlo durante la pulizia. Per iniziare subito una pulizia di mantenimento basta accendere la modalità Eco mode che attiva una configurazione di lavoro a bassi consumi, ideale quando lo sporco è leggero. Il codice colore mostra in un colpo d'occhio quali parti sono da pulire appena finito il turno. Il serbatoio di recupero si sgancia facilmente, per agevolare la pulizia ed è dotato di una grande maniglia con cui lo si può comodamente trasportare per lo svuotamento. Lo sportello del vano che ospita la batteria si apre completamente fino ad appoggiarsi a terra, e diventare un pratico supporto per la sostituzione della batteria.

Il manubrio è regolabile in altezza e inclinazione secondo le esigenze dell'operatore, per garantire un uso confortevole senza affaticamenti, e può essere completamente chiuso sopra la macchina per riporla in modo sicuro e ordinato.

### La tecnologia che aumenta il valore del tuo servizio

Come gli altri modelli della gamma Performance anche GL e GxL non sono semplici macchine per pulire. Sono progettate per il professionista che vuole alzare gli standard di qualità e di competitività del proprio servizio attraverso una gestione più attenta degli interventi. Forniscono la tecnologia necessaria ad



# App Rilevazione Presenze: la soluzione smart per i dipendenti fuori sede



18  
GSA  
OTTOBRE  
2020

Arriva dal mondo hi-tech lo strumento per gestire le attività del personale con un solo click. Grazie all'applicazione di Libemax, addio a spreco di carta, tempo e denaro nell'organizzazione aziendale: la registrazione di timbrature, permessi e rimborsi diventa veloce e trasparente. Si chiama "App Rilevazione Presenze" e porta la firma di Libemax il sistema innovativo ideato e sviluppato per supportare le aziende nella gestione a 360 gradi dei propri dipendenti.

"Basta spreco di carta, tempo e denaro per la realtà che ogni giorno devono affrontare le svariate dinamiche della burocrazia – illustra così la mission del progetto **Daniel Maida**, il giovane informatico alla guida del team bergamasco che da oltre sette anni studia soluzioni hi-tech per le imprese –. *La nostra applicazione, che permette tramite una semplicissima interfaccia la rilevazione delle presenze in mobilità, è studiata appositamente per il settore delle pulizie e per tutte le attività svolte fuori sede*".

Un badge sostituito da un click sullo smartphone, ecco la trasformazione digitale che consente la riduzione dei costi e il miglioramento organizzativo. Attraverso l'applicazione, infatti, i dipendenti possono inviare le **timbrature** al sistema centrale da qualunque posto si

trovino, senza dover rientrare in sede per visualizzare il cartellino o compilare report e prospetti: i dati sono trasmessi in tempo reale e il sistema di amministrazione del personale è smart e automatico.

Non è soltanto la rilevazione presenze ad essere processata dalla app: Libemax, dialogando costantemente con le oltre 4mila aziende che si avvalgono del prodotto, ha implementato la soluzione abbracciando a tutto

tondo le numerose esigenze che concernono il mondo delle risorse umane. Con la medesima piattaforma e sempre all'insegna di velocità ed efficacia, possono essere gestiti molteplici aspetti che caratterizzano le attività lavorative quotidiane: **rimborsi chilometrici, nota spese, fogli di intervento, gruppi, schedulazione dei lavori, documenti, permessi, ferie e malattie**.

"Il tutto all'insegna del **Green** – specifica Maida – perché, a differenza delle attuali procedure, non è più necessario utilizzare la carta e si riducono sensibilmente gli impieghi di benzina ed energia".

Anche la **Privacy** dei dipendenti è tutelata, come ha confermato il Garante che ha fissato regole chiare e precise in merito: gli utenti non sono tracciati minuto per minuto, ma la geolocalizzazione avviene solo all'inizio e al

termine del lavoro in un determinato luogo. "Mediante App Rilevazione Presenze – prosegue l'amministratore delegato – *nelle imprese la comunicazione interna migliora nettamente poiché niente viene più lasciato al caso e in balia di dimenticanze o incomprensioni, tipiche del verbale o dei metodi comunemente utilizzati. Vantaggi che non si limitano alla rafforzata fiducia tra responsabili e dipendenti: anche il rapporto con i clienti gode di un incremento considerevole in termini di professionalità, trasparenza e sinergia*".

E conclude: "Diamo la possibilità di **provare gratuitamente la nostra App**, questo perché desideriamo che siano gli utenti a scegliere di rimanere con noi e questo avviene grazie alla sperimentazione in prima persona delle peculiarità che ci contraddistinguono: la nostra assistenza, costantemente al fianco delle aziende, cui fornisce un supporto specifico ed immediato; la semplicità dei nostri sistemi, intuitivi e di facile utilizzo; la capacità di ascolto delle esigenze; l'esperienza di chi da anni è sul campo; la continua implementazione della piattaforma, ricca ogni giorno di nuove funzionalità e strumenti innovativi. Sappiamo che il tesoro più prezioso nel mondo del lavoro è il tempo: noi di Libemax abbiamo pensato a fornire a chi ogni giorno è sul campo tutte le soluzioni per poterlo risparmiare ed impiegare al meglio".

[\[www.apprilevazionepresenze.com\]](http://www.apprilevazionepresenze.com)



App  
Rilevazione  
Presenze

Powered by  
**Libemax**

# PRODOTTI E SERVIZI PER IMPRESE & DEALERS

# INSERTO

IL GIORNALE DEI SERVIZI AMBIENTALI

## TERZA PAGINA

FORUM PULIRE  
FACILITY MANAGEMENT  
PROCEDURA AD INTERIM  
ANNIVERSARI **21**

## GESTIONE

BONUS SANIFICAZIONE  
GARE PUBBLICHE  
INFORTUNIO SUL LAVORO  
RIFIUTI **34**

## SCENARI

ECOMONDO 2020  
ABBANDONO RIFIUTI  
ECONOMIA CIRCOLARE **42**

## TECNOLOGIE

PEROSSIDO DI IDROGENO **50**

## ABBIAMO LE SOLUZIONI

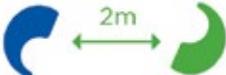


## PER LA RIAPERTURA DELLA TUA ATTIVITÀ IN SICUREZZA

CHIEDICI COME

**GSA**  
IL GIORNALE DEI SERVIZI AMBIENTALI

FEEL OUR PASSION  
[WWW.CHRISTEYNS.COM](http://WWW.CHRISTEYNS.COM)

  
**CHRISTEYNS**

# La scelta più sicura



Le attuali necessità di soluzioni igieniche e sicure negli spazi pubblici sono più importanti che mai. Una buona igiene delle mani è il modo migliore per prevenire la diffusione delle infezioni, asciugatura delle mani compresa. Nelle aree in cui l'igiene è essenziale, come negli ospedali, gli asciugamani in carta sono l'unica soluzione di asciugatura consigliata poiché gli asciugatori a getto d'aria diffondono più goccioline nell'aria \*, aumentando il rischio di diffusione dei batteri.

Oggi, il 75% delle persone vorrebbe più asciugamani in carta come alternativa agli asciugatori a getto d'aria \*\*, rendendo gli asciugamani in carta di gran lunga la scelta preferita.

**Fai la scelta più sicura: passa oggi stesso agli asciugamani in carta Tork.**



**Visita il nostro sito [tork.it/saferchoice](https://www.tork.it/saferchoice)**

**o inquadra il codice con la fotocamera del tuo smartphone.**

**[www.tork.it/saferchoice](https://www.tork.it/saferchoice)**

\*\* Ricerca del 2020 condotta da United Minds in collaborazione con CINT. Lo studio ha coperto quattro mercati: Germania, Francia, Spagna e Svezia. Un totale di 4.035 persone hanno partecipato alla ricerca.

Tork, un marchio Essity

**TORK**

**Think ahead.**

# Forum Pulire: ecco i primi due giorni *fra donne, felicità e leadership*

dalla redazione

Ottimo esordio per la V edizione di Forum Pulire, la prima in versione digitale. Al Forum Pulire Digital Event hanno tenuto banco temi molto sentiti come Donne e lavoro, Felicità e qualità della vita, Leadership in tempi di grandi cambiamenti, con importanti relatori italiani e internazionali. Filo rosso, la capacità di reinventarsi e ripartire in un momento di crisi.

Donne, felicità e leadership per l'esordio di un Forum Pulire in versione completamente rinnovata e, soprattutto, digitale. Sono stati questi i tre temi che hanno tenuto banco nella prima

“due giorni” virtuale tenutasi il 13 e 14 ottobre su una piattaforma dedicata (gli altri due giorni previsti in calendario sono il 20 e il 21 ottobre).

## L'evento digitale

Forum Pulire Digital Event, organizzato da Issa Pulire Network, ha visto alternarsi sul suo palcoscenico virtuale, con la conduzione - come ormai da tradizione - del vicedirettore del TG La 7 **Andrea Pancani**, relatori di spicco su tematiche di stretta attualità, specie nel settore delle pulizie e dei servizi integrati. A partire dalla riflessione sul ruolo della donna nel mondo del lavoro, in un comparto come quello del cleaning a forte prevalenza femminile fra la manodopera.

## Il ruolo dei “Millennials”

Dopo i saluti iniziali di **Toni D'Andrea**, CEO di Issa Pulire Network e di **John Barrett**, Direttore esecutivo Issa, è stata la volta dell'economista **Giulio Sapelli** e il conduttore non si è lasciata sfuggire l'occasione per interrogarlo sugli scenari economico finanziari in epoca Covid. Il professore ha tracciato un quadro europeo, italiano, ma anche americano, con la sfida per l'imminente elezione presidenziale in cui, a suo parere, i Millennials saranno essenziali nel voto. Tornando in Italia, su tutti gli argomenti trattati, è emersa la necessità di un piano shock per le nostre infrastrutture e l'atteggiamento definito di “antropologia positiva” di fiducia nelle persone.



### Tre vite di donne, tre vie da seguire

Si è poi entrato nel vivo del tema della prima mattina e Sapelli ha voluto citare 3 donne su tutte: **Santa Teresa di Lisieux**, una carmelitana francese, che praticava la “santità delle piccole cose”, **Angela Davis**, attivista americana che si è battuta per il riscatto delle donne e degli afroamericani negli anni 70 ed ora docente universitaria, ed infine una donna a lui vicina, la sig.ra Bengi, la sua governante, che ha affrontato con dignità e coraggio la sua vita, dando con il duro lavoro un esempio per tutta la sua famiglia. “Le donne possono essere il traino della società, ma come gli uomini devono ripartire dalla cultura. Abbiamo bisogno di pulizia anche a livello culturale, che parta da corsi di filosofia ed etica, materie che sembra non servano e invece aiutano a creare le basi di una crescita”.

### La cultura, fondamentale per la crescita di un paese

Di tutt'altro tenore, sincero e a tratti con una commovente ironia, l'intervento di **Luca Barbareschi**, attore, regista, produttore televisivo e cinematografico. Nel colloquio si è aperto a passaggi molto intimi parlando delle donne della sua vita: la nonna, la mamma, le mogli e in particolare quella attuale, che a vario titolo, lo hanno profondamente influenzato. Ha poi citato la scrittrice **Marguerite Duras** e l'antropologa **Ida Magli**, quest'ultima fondamentale per la sua formazione. “La cultura è un aspetto fondamentale di un Paese, è incredibile che in questa fase così cruciale per l'Italia, non le si dia valore, quando sappiamo che la crescita degli individui, e di conseguenza la crescita economica stessa del Paese, passa attraverso la cultura” ha spiegato.

### Dignità al lavoro

E ha aggiunto: “Per favorire la ripartenza economica, non servono elemosine, ma va ridata dignità al lavoro. Io ho lavorato in aziende di pulizie e mi sem-

bra incredibile che oggi le stesse aziende trovino difficoltà a reperire lavoratori. In questo settore lavorano tantissime donne, ma le donne eccezionali sono in tanti ambiti. L'altro giorno ne ho incontrata una in ospedale, un primario donna in cui ho visto la sofferenza di dover restare nel ruolo di scienziata per spiegare la complessità della situazione che in tanti, invece, tendono a semplificare solo per apparire. Le donne, nel mondo del lavoro, sono ‘esseri superiori’, hanno tante capacità e mille potenzialità”.

### Un consiglio? “Essere sé stesse”

Lo sviluppo delle donne nel mondo del lavoro è stato illustrato da **Jenean Merkel Perelstein**, antropologa e business strategist, che ha ricordato come negli anni '80 era normale presentarsi per un posto di lavoro emulando gli atteggiamenti degli uomini perché era un tabù mostrare la propria femminilità e le proprie emozioni. Un consiglio per le donne: essere sé stesse per esprimersi al meglio. Il ruolo di maggiore responsabilità delle donne passa anche dalla libertà nel proporsi senza dover reprimere la propria femminilità e le proprie emozioni, conquistate a partire dagli anni Ottanta. “Quarant'anni fa - ha aggiunto - le donne hanno iniziato ad affermarsi sul lavoro, ma non potevano mostrare la propria femminilità. Armani, creando un vestito da lavoro per la donna, austero ma di classe, ha iniziato a sdoganare questo aspetto. Oggi è giusto che ogni donna possa esprimersi, favorendo un ambiente di lavoro non basato su strutture gerarchiche tipicamente maschili, ma che permetta alle donne di esprimersi in modo olistico sfruttando così l'ormone del successo delle donne: l'ossitocina”.

### Il contributo femminile alla leadership

Gli ultimi interventi hanno fatto da trait-d'union con le tematiche successive, andando a toccare temi come la leadership, la possibilità di raggiungere la felicità, che di questi tempi -ammet-

tiamolo- appare cosa sempre più lontana. La crescita delle donne le porta a ricoprire anche ruoli da leader. “Oggi le donne devono contribuire alla nascita di leadership diffuse nella community, è necessario che ci sia meno concorrenza e più sintonia, perché chi è veramente brava emerge da sola e la comunità la riconosce - ha aggiunto la senatrice di Forza Italia **Virginia Tiraboschi**, che è anche un'imprenditrice di successo-. Le donne sono più libere e questo dipende non solo dall'indipendenza economica, ma anche da quella culturale. Per me non esiste neanche la competizione tra uomini e donne. Sono mondi diversi, ma complementari”. Nata ad Ivrea, ha voluto restituire al suo territorio la fruibilità dell'area Olivetti progettando, con altre due donne, un piano di sviluppo con spazi destinati a start up digitali e a formazione.

### Recovery Fund, occasione storica

“In questo anno di pandemia e di crisi le leader donne si sono distinte più dei leader uomini affrontando meglio le situazioni in cui sono state chiamate a intervenire - è stato il parere di **Lia Quartapelle**, deputata del PD -. In Italia lavora il 48% di donne e il 67% di uomini e le donne guadagnano meno degli uomini a parità di mansioni. Il Recovery Fund è un'occasione storica perché servirà a fare riconversione ecologica e digitale, due settori a preponderanza maschile. Lo si può sfruttare per colmare la distanza uomo-donna nel mondo del lavoro, che si può ottenere anche con investimenti nel settore della cura, in cui le donne lavorano di più”. Quartapelle ha inoltre sottolineato che il 2020, anno in cui cadeva il 25° della Conferenza di Pechino sulla parità di genere, si è purtroppo trasformato, a causa del Covid 19, in un anno di enorme sforzo, soprattutto per le donne, che hanno avuto le conseguenze più negative in famiglia e sul lavoro. Fra gli esempi di donne di successo ha ricordato **Angela Merkel**, **Ursula Von**

**der Leyen**, senza dimenticare le donne che in Bielorussia combattono contro la dittatura.

### Smart working e felicità

La felicità declinata in “salsa” smart working” è stato il tema affrontato successivamente. Un argomento toccato, fra gli altri, dal direttore generale di IFMA Italia **Mariantonietta Lisena**, dell’esperta di Feng-Shui **Ann-Marie Aguilar**, del conduttore **Gerry Scotti** e del dj **Nick the Nightfly**. Si tratta di un tema all’apparenza marginale, ma in realtà di importanza cruciale nella vita dell’uomo, nella quale una larga parte del tempo viene assorbita dall’attività lavorativa. Ma cosa succede nel nostro settore?

### Smart working? No, solo “remote”

Ebbene, il facility management può fare la differenza migliorando la vita dei lavoratori attraverso l’innovazione delle modalità di lavoro, come ha spiegato Lisena. È un tema, questo, sicuramente molto attuale. Durante il lockdown non abbiamo fatto smart working ma remote working, un’autentica rivoluzione nelle modalità di lavoro, a cui ci siamo dovuti adattare. Ma per trasformare l’attività lavorativa in un autentico smart working, occorre cambiare mentalità. In che senso? Ad esempio dando fiducia a colleghi e dipendenti, senza misurare il tempo del lavoro, bensì misurando gli obiettivi su periodi di tempo corretti e concordati. Esistono aziende che lo fanno da vent’anni, altre che solo ora si stanno avvicinando a questa nuova formula. Questo tipo di lavoro porta maggiore benessere.

### Qualità dell’aria, ergonomia, alimentazione

Magari, in alcuni casi, non in senso fisico, quando non si possiede una postazione fissa e confortevole, ma un benessere generale che permette di integrare il lavoro con le altre esigenze

quotidiane e personali. Per i manager andranno gestite delle complessità, ma forse con maggiore serenità e obiettivi raggiunti in modo migliore. L’ufficio dovrà restare un luogo di scambio in cui tenere un confronto tra colleghi”. Concetti ripresi da **Aguilar**: «I luoghi di lavoro fisici sono completamente cambiati. L’ambiente di lavoro va migliorato e reso un posto sicuro per evitare l’assenteismo e migliorare la qualità del lavoro. Il corpo umano non è progettato per stare tanto tempo al chiuso, eppure siamo abituati a trascorrere gran parte del nostro tempo in ufficio. Per questo va fatta attenzione alla qualità dell’aria, all’ergonomia, all’alimentazione per rendere il lavoro sostenibile”.

### La Tv? Una scatola della felicità, a patto che...

Il tema della felicità è stato anche af-

frontato da due personaggi che la dispensano nel quotidiano grazie al loro lavoro a contatto con il pubblico, il cantante, musicista, conduttore radio **Nick the Nightfly** e il conduttore **Gerry Scotti**. **Nick the Nightfly**, la voce della notte di Radio Montecarlo ha dichiarato: «Io mi sono scelto da solo la felicità, facendo un lavoro che amo. Come diceva Buddha, non esiste la strada per la felicità, la felicità è la strada.-. La musica regala felicità perché fa stare bene l’anima. Io vivo con felicità perché lavoro nella musica, il settore in cui fin da ragazzo ho scelto di stare e che è un linguaggio universale che può regalare le stesse reazioni e gli stessi sorrisi in ogni angolo del mondo. La radio è come un libro, tu sei il protagonista perché ti fai indirizzare solo dalle sensazioni che ti offre». Ha poi proposto una sua personale playlist di canzoni con il tema della



*Dirk Beveridge,  
business consultant  
e fondatore di  
Unleash WD*



24  
GSA  
OTTOBRE  
2020

felicità. “La televisione è una scatola che regala felicità—ha spiegato **Scotti**-. Chi viene in tv è felice anche solo di esserci, spesso qualcuno sostiene di essere felice anche di incontrarmi, come io ero felice quando vidi la prima volta Adriano Celentano. Nella mia trasmissione vengono dati premi in denaro e chi li vince a volte può raggiungere la felicità riuscendo a investire per realizzare i propri sogni. Uno dei concorrenti dopo aver vinto ha investito acquistando libri e in effetti leggere è un’attività che regala grande felicità e arricchisce”.

### **La leadership secondo Beveridge: “promuovere il cambiamento”**

E’ stata poi la volta della leadership. Un tema cruciale in un periodo di grande incertezza, che l’emergenza sanitaria ha amplificato ulteriormente. Il “mattatore”, in questo caso, è stato **Dirk Beveridge**, business consultant e fondatore di Unleash WD, che è stato protagonista della seconda giornata del Forum PULIRE 2020, per parlare dei nuovi modelli di leadership nell’era della disruption. “Il successo di un leader dipende dalla capacità di allineare un team ad alto potenziale attorno alle idee vincenti. Ora più

che mai, nel mezzo dell’incertezza e della volatilità, la leadership in tutta la distribuzione richiede la creazione di team ispirati, la promozione del cambiamento e la crescita di una cultura di alte prestazioni”.

### **Il valore di “Crisis”**

“L’acronimo CRISIS ben riassume le prerogative di un leader in tempi di crisi: Calma, Risolutezza, Ispirazione, Servizio, Introspezione, Strategia -ha sottolineato Beveridge-. Da **Abramo Lincoln** a **Winston Churchill**, fino ai pompieri che hanno gestito gli incendi in Australia l’estate scorsa, abbiamo fior di esempi in questo senso. Dove si può trovare stabilità in tempi incerti come quelli attuali? La risposta è negli obiettivi e nei valori. Io indico tre grandi pilastri a cui un leader si deve appoggiare per guardare avanti: i valori aziendali, le persone (ossia il materiale umano dell’azienda) e lo sguardo verso una visione futura, quando saremo fuori dal tunnel. È fondamentale perciò, anche in azienda, essere il più possibile connessi e abbracciare i valori strategici. In tempi come questi, in cui i dipendenti sono preoccupati per la salute delle loro famiglie, per la sicurezza del loro lavoro e generalmente sono a disagio pensando al fu-

turo, i leader hanno una responsabilità fondamentale: essere d’ispirazione e aiutare ogni individuo a realizzare il proprio potenziale”.

### **Accettare il cambiamento e saper innovare**

“Un leader oggi ha una grande responsabilità: è il momento di gestire l’azienda innanzitutto con grande senso di umanità. Dobbiamo accettare che tutto cambierà, e questo non è facile. Nulla sarà più come prima del Covid. Concordo con **Henry Kissinger** che poco tempo fa ha dichiarato al Wall Street Journal: “Oggi più che mai, la sfida storica per i leader è gestire la crisi mentre si costruisce per il futuro”. In altre parole, si tratta di forgiare il futuro partendo dai cambiamenti, per approdare a una nuova normalità. Il Covid-19, nel mondo del business, va visto come un grande acceleratore di mercato. Si veda il caso dell’e-commerce, che in tre mesi ha raggiunto risultati ben superiori alla media dei dieci anni precedenti. Ergo: i modelli di business stanno cambiando alla velocità della luce. Si tratta allora di cogliere nuove opportunità che possano portare a nuova redditività. Si deve evitare che il marchio, per quanto importante, impedisca un cambiamento. Il passato va rispettato ma non deve essere un freno. Il percorso verso il successo deve riconoscere il momento di rottura, il leader deve riconoscere le tendenze per poter innovare”.

*Sul prossimo numero: Forum Pulire seconda parte.*

# Servizi di facility, una “Galassia” in espansione

di Simone Finotti

Presentato a Bologna lo studio periodico di Fondazione Scuola Nazionale Servizi riferito al triennio 2016/18: il settore del Facility Management continua a crescere, in attesa dei dati 2020. Premiate le imprese italiane più performanti.

Il settore del FM italiano continua a crescere nel triennio 2016/2018. Questo il dato più incoraggiante emerso lo scorso 21 settembre a Bologna, quando la Fondazione Scuola Nazionale Servizi ha presentato “La Galassia dei Servizi FM”, il suo periodico studio sull’andamento del mercato del Facility Management in Italia.

## Analisi dettagliate

La ricerca analizza nel dettaglio le performance delle imprese di 9 settori industriali, studiandone i bilanci ufficiali. Quest’ultima edizione prendeva in considerazione quelli riferiti al triennio 2016/2018, gli ultimi di cui si dispone di una adeguata mole di dati per poterne fare analisi approfondite.

## I settori considerati

Questi i settori presi in considerazione: servizi ambientali, servizi culturali, energia e manutenzioni, lavano- lo, movimentazione merci, servizi alla persona, pulizie professionali, ristorazione collettiva e servizi di vigilanza.

## Utile a committenti, imprese e decisori

Notevole è l’utilità di questo lavoro, a partire dal fatto che si tratta realmente di uno studio unico nel suo genere: “Noi pensiamo – afferma il presidente

della Fondazione, **Alberto Ferri** – che potrà servire ai committenti per ricorrere alle imprese migliori e contribuire affinché le stesse si migliorino, alle imprese per volare sui pianeti più vivibili, agli Amministratori pubblici ed ai politici che potranno prendere consapevolezza del benessere apportato da questi settori e delle scelte necessarie perché possano apportarne di ulteriori al sistema Italia”. Diversi, dunque, i soggetti chiamati in causa.

## Quale sarà l’impatto della crisi Covid?

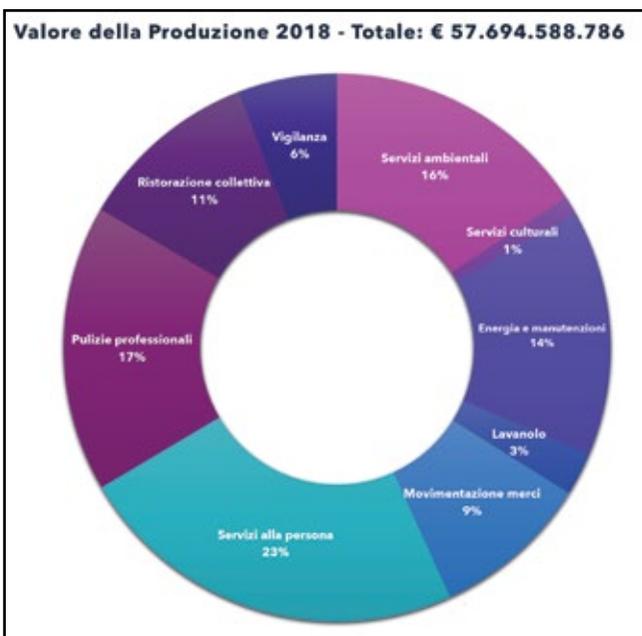
Un’incognita, tuttavia, aleggia su tutto: quale è stato e sarà l’impatto della crisi dovuta alla pandemia sul settore dei servizi? Per avere una risposta non resta che attendere le prossime edizioni del lavoro. In attesa di capire

la portata della crisi Covid-19 sull’andamento dei servizi di FM, si può dire però che il 2018 ha registrato un aumento dei fatturati in tutti i settori, segnando un record di oltre 67 miliardi di Euro. Nel 2008, per dare un’idea, questo valore si attestava attorno ai 55. La curva è cresciuta fino al 2013 per poi fermarsi e riprendere la sua salita fino al 2019 di cui non abbiamo i dati completi ma che, da rilevazioni, risulta in ulteriore crescita rispetto al 2018. Tutto questo, ripetiamo, aspettando gli effetti Covid-19 del 2020.

## “Come eravamo...”

E’ molto chiaro il direttore Fondazione SNS **Vittorio Serafini** quando spiega: “Quello che abbiamo fotografato, come ho sottolineato a Bologna a inizio presentazione, è un “come eravamo”.





### Terrà il settore delle pulizie, peggio lavano e ristorazione

“Anche se è ancora presto per chiarire in che termini – prosegue Serafini – di primo acchito si può dire che il settore delle pulizie e dell’igiene reggerà il colpo, viste anche le evidenti richieste di questo tipo di servizi. Il problema, semmai, potrà arrivare da altri comparti, come quello del lavano e della ristorazione, con cali che potranno toccare punte anche molto significative. Si spera, naturalmente, nell’effetto “rimbalzo”, che tuttavia potrà iniziare a farsi sentire, immaginiamo, almeno dal 2021 in avanti. Una cosa però è certa: la parola-chiave per uscirne è “innovazione”.

### Il metodo

Dicono sempre dalla Fondazione SNS: “Ci sentiamo di affermare, a questo proposito, che i Servizi di FM, per la loro natura di servizi di supporto al core business di una organizzazione, rappresentano un ottimo indicatore dell’andamento economico del paese”. I valori inseriti nella rilevazione totale tengono conto di stime realizzate dalla Fondazione Scuola Nazionale Servizi sul valore della produzione delle aziende di trasporto e logistica con una significativa attività di logistica interna, quindi non solo del settore movimentazione merci (codice Ateco

5224). È stata inoltre fatta una stima dei fatturati settoriali sotto le soglie di campione che abbiamo scelto di analizzare nel dettaglio.

### La Galassia guadagna spazio...

Quindi il valore totale della Galassia si attesta attorno ai 67,6 miliardi di euro, un aumento costante dal 2013 e con un +1,2% rispetto al 2017. Ricordiamo comunque che quello dei servizi di FM è un settore relativamente giovane, nato circa 50 anni fa grazie al forte impulso dato dalle prime esternalizzazioni nel settore pubblico ed il settore bancario, che in questi pochi anni ha saputo ritagliarsi una fetta di Pil nazionale che si attesta attorno al 3,8%.

### I trend di crescita

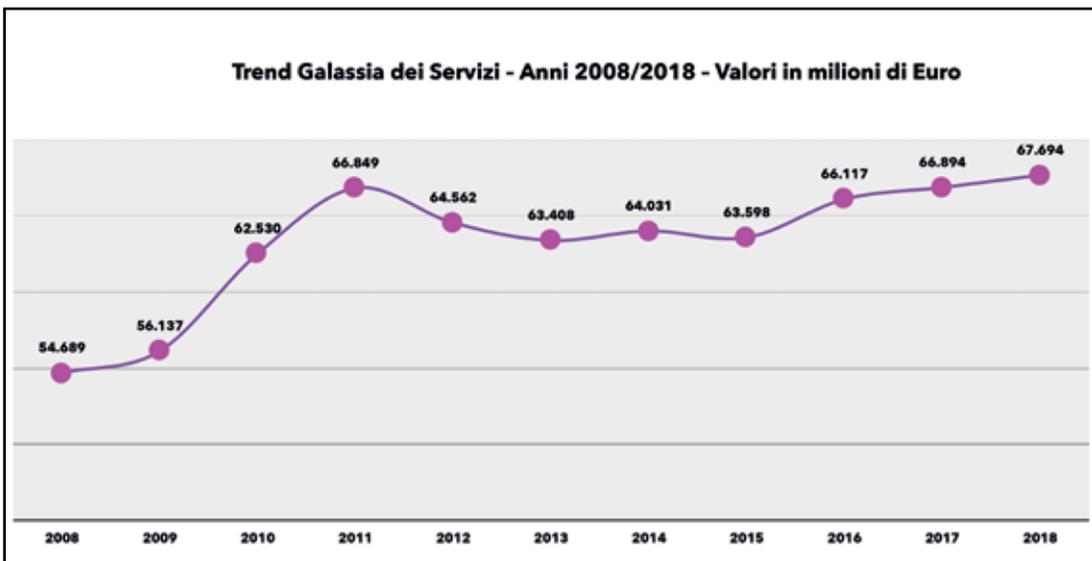
Sono state censite circa 15mila imprese, di cui quasi i due terzi impegnate nei settori dei servizi alla persona (6.100) e delle pulizie professionali (4.600). Questi sono anche i settori che occupano il maggior numero di dipendenti, essendo infatti servizi ad alta intensità di manodopera, con oltre 320mila unità ciascuno. Come già accennato il Fatturato registra il trend di crescita che è costante dal 2013; Servizi alla Persona (13,4 miliardi), Pulizie professionali (9,8), Servizi ambientali (9,1) ed Energia e Manutenzioni (8,3) sono i settori più performanti, con la Ristorazione collettiva che gravita attorno i 6 miliardi di fatturato.

### Segmenti in flessione

Nonostante il totale dell’utile della Galassia superi la soglia del miliardo di euro, anche nel 2018 si deve registrare per alcuni settori un dato negativo. Nello specifico sono i settori dei Servizi culturali e della Movimentazione merci ad evidenziare perdite, rispettivamente per 7 e 53 milioni. Il rapporto utile/valore della produzione, tendente a mettere in luce la maggiore o minore capacità di produrre ricchezza dei vari settori, mostra come il

26  
GSA  
OTTOBRE  
2020

Vale a dire quella che era la situazione al 2018. La domanda legittima è: come saremo in futuro? Il trend si manterrà? Certo, la cosa che auspichiamo tutti è di essere qui fra uno o due anni a raccontarci ancora una storia di crescita e sviluppo del settore. Ma sappiamo bene che verosimilmente non sarà così, e che la crisi Covid impatterà non poco sulla situazione del Facility Management.” Qualche stima? “Dalle nostre prime indagini, fatte con l’aiuto di importanti e significative aziende del comparto, ci si può attendere un 2019 in linea con i trend di sviluppo. Dal 2020 l’effetto Covid si farà sentire”.



settore del Lavanolo, con un rapporto del 5% e i Servizi Ambientali (4,5%) si mantengono i più performanti.

### Aumenta il patrimonio netto

Il patrimonio netto delle imprese della Galassia continua ad aumentare, arrivando ad oltre 15 miliardi di euro rispetto ai circa 12,7 del 2015. Un “tesoretto” che ben descrive le potenzialità, anche di investimenti, che il settore dei servizi di Facility Management possono mettere sul piatto in ragionamenti di sistema per il rilancio di tutta la nostra economia.

### Il traino del Centronord

La distribuzione geografica della Galassia dei Servizi riflette, in larga parte, quella dell'intero tessuto produttivo italiano, con l'area del Centro Nord che vede concentrare sia il maggior numero di imprese che quelle che fatturano maggiormente. Si precisa che l'analisi prende in considerazione le Regioni dove le imprese hanno sede legale e quindi tutto il fatturato realizzato sul territorio nazionale viene “assegnato” alla Regione ove ha sede legale l'impresa. Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna raccolgono infatti circa il 50% dell'intera Galassia.

### Variabilità regionali

Un'ultima rilevazione riguarda il rapporto tra il Pil pro-capite imputabile al settore Facility Management di ogni Regione con il proprio Pil pro-capite totale, nell'anno 2018. In questo caso possiamo vedere quanto l'incidenza del fatturato della Galassia FM sul Pil vari da Regione a Regione. È da sottolineare per ognuna delle aree Nord, Centro e Sud/Isole dell'Italia i valori espressi da Emilia-Romagna (5,76%), Umbria (3,61%) e Puglia (3%), Regioni che vedono nei settori FM un'importante voce nella costruzione della “ricchezza” regionale.

## Premiate le aziende più performanti

Al termine della presentazione della Galassia sono state premiate le imprese italiane di Facility Management più performanti nel triennio 2016/2018. Il premio viene assegnato in base ad una serie di parametri economico finanziari (incremento fatturato, rapporto utile/fatturato, patrimonio/fatturato....) e su un'analisi delle attività di formazione e ricerca che le imprese hanno realizzato negli ultimi anni. Il campione di 168 imprese è stato desunto da quelle che negli anni presi in considerazione hanno avuto un fatturato annuo superiore ai 30 milioni di euro. Sono stati assegnati due premi, uno alle imprese con fatturato superiore ai 100 milioni annui e uno a quelle con un fatturato inferiore.



Questi i vincitori settoriali e del Super Index, il premio che metteva in competizione le prime imprese di ogni settore.

**Servizi Ambientali:** Econord (Varese) – Deco (Pescara)  
**Servizi Culturali:** parimerito Coopculture (Venezia) e Costa Edutainment (Genova)  
**Energia e manutenzioni:** CPL Concordia (Modena) – Atzwanger (Bolzano)  
**Lavanolo:** Servizi Italia (Parma) – Sogesi (Perugia)  
**Movimentazione merci:** Coop. San Martino (Piacenza)  
**Multiservizi:** Idealservice (Udine) – Formula Servizi (Forlì)  
**Servizi alla persona:** Coospelios (Reggio Emilia) – Anteo (Biella)  
**Pulizie professionali:** Copura (Ravenna)  
**Ristorazione Collettiva:** Cirfood (Reggio Emilia) – Pedevilla (Roma)  
**Vigilanza:** Cosmopol (Avellino) – BTV (Vicenza)

Il premio Super Index SNS 2020 è stato assegnato alle imprese: CPL Concordia ed Econord per le imprese con fatturato annuo sopra i 100 milioni e Copura per le imprese con fatturato tra i 30 e i 100 milioni di euro.

# Affidamento servizi di pulizia, una guida da ANMDO e FARE

di Umberto Marchi

Si chiama “Procedura ad interim per l’affidamento del servizio di pulizia e sanificazione” il documento messo a punto da ANMDO e FARE per un corretto affidamento del servizio di pulizia in ambito sanitario. Un tema mai come oggi di grande urgenza.



28  
GSA  
OTTOBRE  
2020

Mettere a punto una corretta procedura di affidamento del servizio di pulizia e sanificazione non è affar semplice, specie in tempi come questi in cui, più che mai, da questo tipo di servizi dipende la salute e la sicurezza di tutti noi. E specie se si tiene per ferma la stella polare della qualità, che non deve mai smettere di rappresentare la bussola di ogni committenza.

## Un documento utile per l’affidamento del servizio

Proprio a questo scopo ANMDO – Associazione Nazionale Medici delle Direzioni Ospedaliere e FARE – Federazione delle Associazioni Regionali degli Economisti e Provveditori della Sanità hanno realizzato un documento di grande utilità: la “Procedura ad interim per l’affidamento del servizio di pulizia e sanificazione”, firmato da **Gianfranco Finzi, Salvatore Torrisi, Cristina Sideli, Michela D’Amico, Luca Lanzoni**.

## Una guida passo dopo passo

Il documento, una sessantina di pagine, segue step by step tutti i passaggi del capitolato, dalla definizione dell’oggetto e dell’articolazione del servizio alle clausole risolutive. Particolarmente interessante è il capitolo

sulla formazione del personale addetto al servizio. Come è noto, infatti, la ditta appaltatrice dovrà garantire che tutto il personale addetto al servizio sia stato adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dall’81/08.

## Le iniziative di formazione

Le iniziative di formazione dovranno essere orientate ad argomenti inerenti agli specifici profili di appartenenza e alle mansioni da compiere.

Ci si concentrerà ad esempio sulle differenze tra detersione e disinfezione, sull’utilizzo dei prodotti detergenti, disinfettanti, di quelli ad azione combinata detergente-disinfettante, con particolare riguardo al dosaggio e ai tempi minimi di azione meccanica. Ma anche su modalità di conservazione dei prodotti, precauzioni d’uso, corretto utilizzo dei macchinari, caratteristiche dei prodotti di pulizia a minore impatto ambientale e dei prodotti ausiliari “ecologici”. Conoscenza e applicazione dei protocolli specifici per le diverse aree di rischio e classificazione dei rifiuti di tipo sanitario.

## Agevolare l’apprendimento

Inoltre le attività di formazione dovranno essere fornite in modo da agevolare l’apprendimento e la memorizzazione delle informazioni. A tal fine devono prevedere la proiezione di filmati e altri supporti visivi esemplificativi per lo meno delle seguenti attività: corrette modalità di esecuzione delle operazioni di sanificazione, specie quelle effettuate in aree ad alto e altissimo rischio, gestione dei macchinari e delle attrezzature di lavoro, del processo di lavaggio dei prodotti tessili riutilizzabili, della gestione degli indumenti utilizzati in situazioni di rischio. Tale formazione può essere erogata a distanza, attraverso piattaforme di e-learning, che includano anche la verifica sul livello di apprendimento.

## Gestione qualità, controlli e verifiche

Altrettanto centrali sono le precisazioni sulla qualità. Ai sensi del DM 18/10/2016, il soggetto erogatore del servizio di sanificazione ambientale deve assicurare l’adozione di un sistema di gestione della qualità specifico per

gli ambienti sanitari. L'impresa offerente deve dimostrare la propria capacità di applicare misure di gestione della qualità volte all'ottenimento di un idoneo livello di igiene, attraverso il possesso della certificazione ISO 9001 o equivalente, in corso di validità, riferita alle attività di pulizia/sanificazione.

### **Sistema di gestione**

Il sistema di gestione della qualità deve prevedere un monitoraggio periodico, mediante verifiche di conformità, che devono comprendere controlli di tipo quantitativo e qualitativo, con l'utilizzo di indicatori di processo, per la valutazione della sequenza di attività produttive, ed indicatori di esito per definire il risultato finale della sanificazione, ovvero la qualità igienica delle superfici trattate. Elementi essenziali del Sistema di gestione della qualità sono l'individuazione del responsabile del sistema e la possibilità di identificare quotidianamente l'operatore che esegue l'intervento al fine di rendere più efficace l'autocontrollo.

### **Controlli di processo**

Quanto ai controlli di processo, essi permettono, esaminando le singole attività che costituiscono i processi, di individuare più agevolmente le cause del verificarsi di non conformità e, conseguentemente, di attivare più speditamente azioni correttive mirate. I controlli di processo consistono nella verifica di conformità a requisiti, indicatori, standard di processo, secondo quanto indicato nel disciplinare tecnico, dichiarato dal fornitore nel documento di controllo e autocontrollo in sede di presentazione dell'offerta e successivamente recepito nel manuale per la qualità del servizio.

### **Cosa viene verificato**

Oggetto dei controlli di processo sono: idoneità quantitativa e qualitativa di attrezzature, macchinari, prodotti tessili, detergenti/disinfettanti, adesione a procedure e protocolli da parte degli ope-



ratori, corretta e completa documentazione prevista dal sistema qualità. Tali controlli saranno svolti in contraddittorio tra personale referente della ditta appaltatrice e personale della stazione appaltante, incaricato dal direttore dell'esecuzione del contratto, che dovrà essere specificamente formato alle attività di verifica. I dati raccolti saranno inseriti in apposite schede di rilevazione.

### **La check-list**

Dovrà altresì essere nella disponibilità dell'operatore addetto al servizio una scheda di rilevazione, sempre in forma di check list, contenente il piano/sequenza delle attività riportante le seguenti informazioni:

- area sottoposta a intervento;
- data dell'intervento;
- ora dell'intervento;
- momento dell'esecuzione in relazione alla periodicità prevista: inizio, metà, fine giornata per le pulizie giornaliere e per le pulizie periodiche;
- nome e firma dell'operatore.

La documentazione relativa all'avvenuto espletamento dell'attività di sanificazione ambientale deve essere custodita dall'assuntore del servizio per un tempo non inferiore a dieci anni.

### **Le caratteristiche tecniche premianti**

È previsto anche un sistema di valutazione premiante per le imprese che si

impegnano ad offrire un servizio avente specifiche caratteristiche relative al contenimento dei consumi energetici e degli impatti ambientali (Piano di gestione ambientale) e ad ottenere appropriati livelli di igiene e di qualità microbiologica (Piano di gestione della qualità), ai sensi del DM 18/10/2016. Obiettivo prioritario del servizio di pulizia e sanificazione ambientale è quello di mantenere un basso livello di carica microbica potenzialmente patogena sulle superfici ambientali, per un periodo di tempo che sia il più prolungato possibile.

### **Qualità igienica stabile nel tempo**

La proposta in sede di offerta tecnica di sistemi, tecniche e prodotti innovativi, supportati da pubblicazioni scientifiche che ne comprovino l'efficacia, orientati alla stabilizzazione della qualità igienica nel tempo e che riducano al minimo i fenomeni di ricolonizzazione microbica delle superfici, saranno oggetto di valutazione premiante. I punteggi verranno attribuiti sulla base dell'accuratezza, la chiarezza, l'eshaustività, la funzionalità, la coerenza del progetto del servizio, la concretezza e la fruibilità delle soluzioni proposte, sia relative alle misure di gestione ambientale sia relative ad altre indicazioni tecnico/organizzative e soluzioni proposte, mirate all'efficacia prestazionale del servizio.

# Tre anniversari per una storia di successo: *tantissime candeline per Tennant*

di Antonio Bagnati

I 150 anni di Tennant, un traguardo davvero storico, sono l'occasione per festeggiare anche i 40 di Isc, dal 1990 concessionario dell'azienda Usa in Italia, e i 30 della solida partnership tra le due aziende. Prepariamoci dunque a un bel tuffo nel passato... e nel presente!

trecciano in un'unica storia di successo, siamo di fronte a un evento più unico che raro.

## Ce n'è da festeggiare!

Ed è proprio questa la sorte che accomuna una tra le più antiche e blasonate industrie della pulizia professionale al mondo, la Tennant, e una delle più dinamiche e attive realtà italiane di distribuzione, la torinese Isc. Ben 110 anni separano la nascita delle due realtà: nel 1870 la Tennant, fondata a Minneapolis quando il presidente Usa era – udite udite – un tale **Ulysses Grant**. Nel 1980, alle nostre latitudini, la Isc, creatura della famiglia

Grosso che è ancora alla guida dell'azienda. Insomma, 150 anni e 40. E il terzo anniversario? E' il più vicino a noi ed è quello dell'inizio della collaborazione fra le due realtà, che nasce da un incontro illuminante, un vero e proprio "colpo di fulmine" in cui fin da subito c'è stata piena sintonia sul piano del sentire imprenditoriale e dei valori manageriali.

## Mentre si costruiva l'America

Ma andiamo con ordine, e torniamo a 150 anni orsono, oltre l'Atlantico, e precisamente nel cuore del Minnesota, dove un tale **George H. Tennant**, che originariamente gestiva una segheria

Ogni anniversario a cifra tonda merita una celebrazione speciale. Se i "super-compleanni" sono addirittura tre, l'entusiasmo è ancor più giustificato. Quando poi queste tre ricorrenze si in-

30  
GSA  
OTTOBRE  
2020



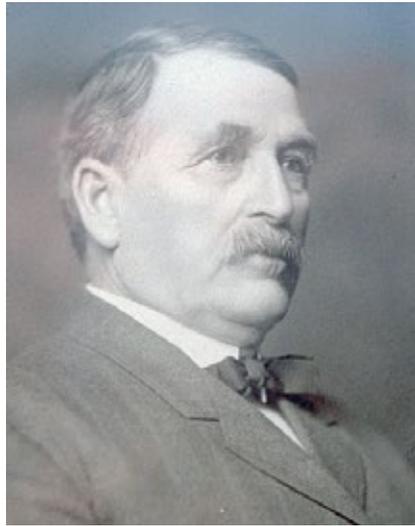
sulle rive del fiume Mississippi, apre la sua attività a Minneapolis. La prima vocazione fu quella della produzione di pavimenti e materiali per rivestimenti pavimentali. Da lì, quasi per associazione di idee, nacque il progetto di produrre strumenti per la loro pulizia e manutenzione. Una riconversione che diede subito i primi risultati di mercato, visto l'apprezzamento presto dimostrato dai clienti. Erano davvero tempi pionieristici, e l'azienda fondata da Tennant seguiva il ritmo della costruzione di una nuova America: quella dei primi grattacieli, dei grandi agglomerati urbani, quella in cui si iniziava ad andare veloce e si preparava l'ebbrezza degli Anni Ruggenti.

### **Inventori di macchine per il pulito**

Ma il vero "scatto" avviene all'inizio degli anni Trenta del Novecento, e precisamente nel 1932, quando arriva il brevetto del primo dispositivo meccanico per la pulizia dei pavimenti. In pratica ciò che renderà grande la Tennant, che proprio in quegli anni pone le basi per diventare l'azienda di oggi: una multinazionale, quotata alla Borsa di New York (Nyse), con oltre 3mila dipendenti nel mondo, punto di riferimento per qualità e innovazione nella produzione di apparecchiature e tecnologie per la pulizia dei pavimenti.

### **Le tappe del decollo**

Eh sì, da allora a oggi di acqua sotto i ponti ne è passata molta. Un'altra tappa importante della crescita dell'azienda è stata segnata nel 1947, subito dopo la seconda guerra mondiale, quando gli ingegneri del team Tennant idearono la prima spazzatrice aspirante pensata per uso industriale. Poco più di due decenni dopo, nel 1969, ecco la quotazione in borsa, coronamento di una crescita a doppia cifra, appena precedente allo sviluppo di un'altra innovazione, l'ennesima nella lunga storia di Tennant: la prima spazzatrice "costruita da zero" (1970). Nel frattempo scorreva la



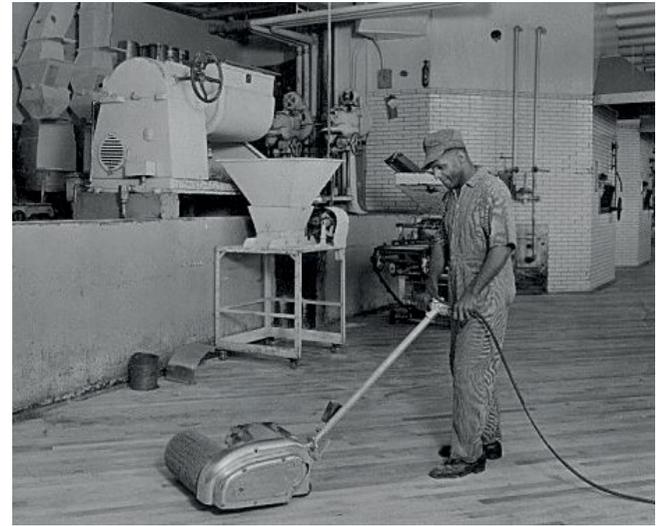
Storia: cambiavano gli usi, i modi di fare, la moda, l'abbigliamento, i mezzi di trasporto e di comunicazione, la cultura, la lingua, la società. Come tutte le aziende ultrasecolari, Tennant ha saputo resistere anche al mutare di questi scenari, proseguendo sulla strada dello sviluppo e dell'innovazione.

### **Innovazioni e successi continui**

Come dimostrò nel 1978, quando introdusse sul mercato la sua prima spazzatrice operatore a terra. O nel 2008, quando in piena crisi congiunturale ebbe il coraggio e la forza di introdurre, in un'ottica green, la tecnologia brevettata ec-H2O che trasforma elettricamente l'acqua in un detergente puro e privo di prodotti chimici. Ma questa è già storia recente, così come i successi del 2007, del 2014, del 2015 e del 2017, quando Tennant ebbe la soddisfazione di essere riconosciuta, da Forbes, come azienda più affidabile d'America. Nel 2017, in aggiunta, il volume d'affari di Tennant raggiunge la quota stellare del miliardo di dollari.

### **Con Isc condivisione di valori**

Merito anche, e torniamo a quanto dicevamo all'inizio, di un'azienda italiana fondata da **Bruna e Roberto Grosso**, che dopo anni di esperienza nel settore della distribuzione di macchine per la pulizia industriale decisero nel 1980 di dare vita a Isc Srl e negli anni diventa-



no una solida realtà nel mercato italiano nella fornitura di macchine e attrezzature per la pulizia. Grazie anche all'inserimento del figlio **Stefano** nel 2002 e di collaboratori specializzati, Isc è oggi riconosciuta per competenza e affidabilità dai principali operatori del settore del cleaning italiano. E' proprio Stefano a dire oggi che "il miglioramento continuo è la chiave della collaborazione tra Tennant e ISC e, mai come oggi, è evidente come innovazione, lavoro di squadra e sostenibilità siano le fondamenta per costruire il futuro."

### **Quell'incontro di trent'anni fa...**

Fu precisamente nel 1990 che... l'America sbarcò in Italia, con l'inizio di una collaborazione oggi divenuta trentennale. Un rapporto tra costruttore e importatore diventato unico, basato su





innovazione, attenzione all'ambiente e onestà commerciale. Nonostante crisi, cambi di strategie e di persone, la fiducia reciproca non è mai stata in discussione e oggi, con un accordo di distribuzione esclusiva nuovamente rinnovato, Tennant e Isc sono viste in Italia quasi come un'unica entità.

lone che ha portato alla realizzazione di Tennant T7AMR, il primo cobot per il lavaggio dei pavimenti basato sulla piattaforma di una macchina di consolidata affidabilità di medie dimensioni, già distribuito in oltre mille esemplari in Nord America. Si tratta di un robot collaborativo (da qui arriva appunto il termine cobot) che interagisce con l'ambiente circostante, elabora dati per perfezionare lo svolgimento dei compiti assegnati, incrementando la sicurezza e contribuendo a risolvere eventuali criticità come il risparmio energetico e i tempi di lavoro. L'ultima soddisfazione per Tennant, in ordine di tempo, è la menzione fra le aziende più responsa-

bili nella Newsweek's List of America. Niente male come ciliegina sulla torta del 150° compleanno.

### Il 25 settembre, al Nyse...

Ma non è tutto. Proprio in riconoscimento dell'anniversario, la Borsa di New York ha invitato la Tennant Company a suonare "virtualmente" il suo campanello di chiusura il 25 settembre. A rappresentare l'azienda il Chief Operating Officer **Dave Huml**. Ancora: mentre segna questo traguardo storico, Tennant Company si sta attrezzando anche per il futuro con l'introduzione del suo nuovo campus con sede mondiale a Eden Prairie, Minnesota. Le attività di produzione continueranno a funzionare negli attuali edifici della Golden Valley, mentre la società si prepara ad accogliere dipendenti e clienti locali e globali in un campus con una sede centrale all'avanguardia. Il nuovo edificio sarà inaugurato quando le restrizioni del Minnesota relative alla pandemia Covid-19 saranno revocate e i dipendenti potranno passare in sicurezza al nuovo ufficio.

### Un secolo e mezzo di innovazione e resilienza

"Questo anniversario testimonia la nostra lunga tradizione di innovazione e resilienza, la nostra capacità di adattarci per rimanere rilevanti per i nostri clienti", ha commentato **Chris Killinstad**, Presidente e Amministratore delegato di Tennant Company. "Cosa ancora più importante, la nostra longevità corona lo spirito imprenditoriale di George Tennant, la visione e l'immaginazione dei suoi successori, le forti partnership che l'azienda ha saputo stringere nel tempo e la passione e la dedizione di chi lavora e ha lavorato in Tennant dai primi giorni fino ad oggi".

Il nostro augurio, naturalmente, è che queste ben 220 candeline (150, 40 e 30) possano al contempo suggellare i successi del passato e illuminare un futuro ancora più radioso. All'insegna del valore del pulito e del rispetto per l'uomo e per il pianeta.

32  
GSA  
OTTOBRE  
2020

### L'acquisizione di Ipc Group

Sempre in Italia, nel 2017, Tennant ha acquisito Ipc Group, con un'operazione che ad oggi rappresenta la più grande acquisizione nella storia della Tennant. Tutto questo senza smarrire mai la strada dell'innovazione: nel 2018, dieci anni dopo la svolta ecologica, ecco quella IA: l'azienda ha lanciato il primo robot lavapavimenti, capace di operare in contesti complessi e reali senza il controllo diretto dell'operatore. Un fi-

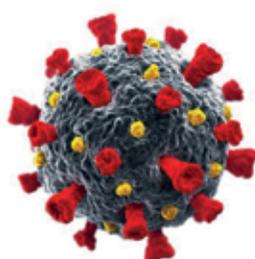




PERMANON®

## SILVER LINE NANOTECNOLOGIA

### PROTEZIONE DELLE SUPERFICI CON SILICIO



**Silver Line forma un film invisibile sulle superfici impedendo a batteri e virus di riprodursi. La superficie trattata con Permanon Silver Line è più facile e veloce da pulire in quanto lo sporco non penetrando nel film, rimane in sospensione. Applicabile su vetro, ceramica, plastica, metallo, superfici verniciate, legno verniciato, acciaio inox, alluminio, ecc.**

**I prodotti disinfettanti contribuiscono ad annullare virus e batteri, ma questi possono nuovamente depositarsi sulla superficie e proliferare, il film protettivo di Silver Line invece disintegra virus e batteri e li riduce in cumoli eliminando loro la possibilità di riprodursi. Applicazione facile e veloce. Sigilla le superfici istantaneamente senza tempi di attesa e senza lucidarle.**



Via A. Volta, 14 SAGRADO (GO)

Tel 0481 99713

[www.nemoitalia.com](http://www.nemoitalia.com)

[info@nemoitalia.com](mailto:info@nemoitalia.com)

# Bonus sanificazione, *quella falsa chimera*

di Carlo Ortega

Conti alla mano, il credito di imposta sulle operazioni di sanificazione, introdotto dal decreto "Rilancio", non ammonta nemmeno al 10% delle spese totali sostenute. Lo ha chiarito l'Agenzia delle Entrate lo scorso 11 settembre. Trope le richieste, oltre non si può andare. Un grande danno per tutte le aziende che hanno giustamente investito in sanificazione, affidandosi a professionisti.



34  
GSA  
OTTOBRE  
2020

Alla fine, scontenti tutti. Si può sintetizzare così il senso del provvedimento con cui lo scorso 11 settembre l'Agenzia delle Entrate, a fronte delle numerosissime richieste di credito di imposta sulle spese sostenute per la sanificazione, ha fissato la percentuale spettante al 15,6423% del 60% della somma richiesta fino ad un massimo di 60 mila euro, ovvero il 9,3853% del totale. Poco più di 90 euro su mille, per farla breve: una cifra che suona ben lontana dalle "chimere" prospettate, appena pochi mesi fa, dall'art. 125 del "decreto rilancio".

## Per cosa è riconosciuto

Il lodevole obiettivo del provvedimento, come si ricorderà, era quello di supportare tutte le realtà aziendali che a causa della pandemia hanno dovuto sostenere delle spese per la sanificazione e per l'acquisto di appositi dispositivi di protezione. Il credito d'imposta, vale la pena riepilogarlo, è riconosciuto per le spese sostenute per: la sanificazione degli ambienti

nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività; l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, quali mascherine, guanti, visiere e occhiali protettivi, tute di protezione e calzari, che siano conformi ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalla normativa europea; l'acquisto di prodotti detergenti e disinfettanti; l'acquisto di dispositivi di sicurezza diversi da quelli di cui alla lettera b), quali termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, che siano conformi ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione; l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, quali barriere e pannelli protettivi, ivi incluse le eventuali spese di installazione.

## Quando si pensava che ne "valesse la pena..."

I più attenti rammenteranno anche come, all'indomani dell'annuncio del Governo, si fosse scatenata una sorta di "guerra fratricida" fra le imprese di pulizia e sanificazione a colpi di Codici Ateco, poi sopita da opportuni chiarimenti sul quadro terminologico e definitorio (che in buona parte resta comunque atecnico). Ai tempi tuttavia si immaginava che tale "bonus" sarebbe stato decisamente più sostanzioso. E invece...

## Un semplice "miraggio"

Invece di tutto questo è rimasto ben poco: appena un "miraggio", di fatto. Il motivo è molto semplice: il rapporto tra il tetto di spesa stabilito dal Governo, vale a dire 200 milioni di euro, e l'ammontare complessivo dei crediti d'imposta richiesti, la cui deadline era fissata allo scorso 7 settembre.

### Il freddo calcolo dell'Agenzia

Ora, calcolatrice alla mano, l'Agenzia ha fatto gli "aridi" conti: visto che l'ammontare totale dei crediti è stato pari a 1.278.578.142 euro (quindi ben oltre i 200 milioni di tetto previsto dal DL Rilancio), e il rapporto tra 200mila euro e 1.278 ha dato appunto la percentuale suddetta, che va applicata all'originario 60% previsto. Con la conseguenza, appunto, che in termini di credito il bonus ammonta appena al 9% delle spese complessivamente sostenute. Ciò al fine di evitare di concedere tale bonus solo ai primi che lo avessero richiesto (con la conseguenza – come dicevamo – di scontentare un po' tutti).

### Mattioli (Confindustria Servizi e Hcfs): "Bonus da rifinanziare e rendere strutturale"

Non si sono fatti attendere i commenti degli imprenditori della pulizia professionale e multiservizi, come quello di **Lorenzo Mattioli**, presidente di Confindustria Servizi HCFS (Hygiene, Cleaning & Facility Services, Labour Safety Solutions): "Il bonus sanificazione promosso dalle nostre imprese per garantire sicurezza e igiene agli ambienti di lavoro e in generale nei luoghi a rischio contagio, alla prova dei fatti si è rivelato insufficiente", ha recisamente fatto sapere in una nota. "Siamo al fianco di tutti quei settori produttivi che reclamano a gran voce la necessità di rifinanziare il tax credit dopo aver scoperto che, dall'iniziale 60% di credito di imposta, la ripartizione tra i soggetti richiedenti ha fruttato uno sgravio pari a circa il 9%".

### "Un grande danno per le aziende che hanno investito in sanificazione"

Prosegue Mattioli: "Si è trattato di un danno per le aziende che hanno investito migliaia di euro in sanificazione e Dpi. E' troppo poco per incentivare ad operazioni di sanificazione professionali ed efficaci. Il Governo ascolti le

istanze del mondo produttivo, dia un segnale e trovi risorse adeguate per rendere il bonus sanificazione strutturale".

### Ultima ora

Nel testo della legge di conversione del dl Agosto si aggiunge un **nuovo**

**comma all'articolo 31**, il comma 4 ter, in cui la percentuale per i contribuenti sale al 28,3% circa delle spese sostenute entro il limite dei 60.000 euro in quanto le risorse sono incrementate di **403 milioni di euro per l'anno 2020**.



## Per la pulizia e disinfezione degli ambienti sanitari



# Esclusione dalle gare, sufficiente la “presunzione” di irregolarità

di Simone Finotti

**Doccia fredda per le imprese: l'esclusione dalle gare d'appalto può scattare anche per una semplice “presunzione” di irregolarità fiscale superiore a 5mila euro. Un ulteriore “giro di vite” che mette in allarme le imprese: il rischio infatti è di perdere preziose opportunità di commesse pubbliche sulla base di una semplice ipotesi. A prevederlo è un passaggio del decreto “Semplificazioni”, non modificato in sede di conversione in legge.**

E' un amaro “giro di vite” sul fronte esclusione dalle gare d'appalto quello che arriva dal testo del decreto Semplificazioni, DL 76/2020 in vigore dal 17 luglio scorso e ora approvato con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.

## Confermato quanto previsto dal DL

E' stata infatti confermata, in sede di conversione definitiva in legge, l'esclusione ex art. 80, comma 4 del Codice dei contratti pubblici dlgs 50/16, per le imprese che si trovano in una posizione fiscalmente non regolare, anche sulla base – e qui sta la novità – della semplice presunzione (cioè anche laddove le irregolarità non siano definitivamente accertate): l'unico “paletto” è che il mancato pagamento (o presunto tale) superi il tetto di 5mila euro: non molto, se lo si legge in proporzione con il valore di tante gare d'appalto. Insomma, nonostante le diverse proposte di emendamento volte ad “ammorbidire” il contenuto

della norma, rendendola più agevole e sostenibile per le imprese che hanno spesso a che fare con il mondo delle commesse pubbliche.

## Basta una semplice disattenzione contabile

Un duro colpo che sta già creando non poche tensioni – e numerosissimi problemi concreti – nel mondo delle imprese di pulizia/ multiservizi/ servizi integrati, che rischiano di veder sfumare opportunità interessanti per irregolarità, peraltro solo presunte, anche solo di poche manciate di euro, e magari dovute a semplice disattenzione contabile. Per non parlare dei possibili “scostamenti” di tipo puramente teorico.

## Gli effetti sulle imprese

Ora, se da un lato è chiaro che la ratio del provvedimento, di per sé lodevole, è quella di scoraggiare comportamenti irregolari che poi vanno a discapito dei lavoratori, dall'altro non è difficile capire quanto gli effetti possano essere dannosi per le im-

prese, specie per quelle che, come sono le realtà del nostro settore, partecipano abitualmente a gare d'appalto pubbliche.

## Una “tassa” sulle gare

Senza contare, come denunciato dagli altri da Ance, che tale sistema rischia di creare una sorta di “tassa” sulle gare d'appalto, in quanto l'unico modo per non rischiare l'esclusione sembrerebbe quello di pagare integralmente la cartella, o almeno la prima rata in caso di rateizzazione prima della scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

## La discrezionalità delle stazioni appaltanti

Insomma la norma, fondata su un sistema di accertamento di tipo “presuntivo”, offre ampia discrezionalità alle stazioni appaltanti, che ora possono escludere dalla partecipazione alle gare operatori economici semplicemente sulla base di un'ipotesi di irregolarità.

## Codice Contratti, il nuovo art. 80 comma 4

“..... Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione ai sensi rispettivamente del secondo o del quarto periodo. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purchè l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.”

# Infortunio in itinere anche al rientro da un permesso

di Giuseppe Fusto

**Cosa accade se il dipendente si infortuna “in itinere” mentre rientra al lavoro da un permesso? Costituisce o no infortunio sul lavoro, con conseguente denuncia e indennizzo Inail?**

Si tratta di un caso che può verificarsi abbastanza spesso, specie nelle imprese, come quelle di pulizia/multiservizi/servizi integrati, a più alto contenuto di manodopera, quindi con un alto numero di dipendenti che si spostano frequentemente fra i diversi cantieri e sedi di lavoro.

Ebbene, proprio su un sinistro del genere si è recentemente pronunciata la Cassazione, con l'Ordinanza n. 18659 dell'8 settembre 2020. Nel caso esaminato, purtroppo, si parla di un incidente con esiti mortali, occorso a un lavoratore che fruiva di un permesso nel tragitto casa-lavoro. La Cassazione ha accolto i motivi di ricorso sollevati dalla vedova contro la sentenza della Corte d'Appello, che ha respinto le sue richieste in qualità di vedova erede del lavoratore defunto, chiarendo che il permesso per motivi personali non esclude il nesso di causa rispetto all'attività lavorativa, per cui la donna deve essere indennizzata per la morte del marito deceduto a causa di un sinistro stradale in itinere nel tratto di strada casa-lavoro. Vediamo cosa è successo sin dall'inizio. La Corte d'Appello aveva riformato la sentenza di primo grado e rigettato la domanda finalizzata a ottenere prestazioni Inail in qualità di vedova ed erede insieme alle figlie di un lavoratore, morto in conseguenza di un sinistro stradale mentre



da casa si recava sul posto di lavoro al termine di un permesso per motivi personali. La donna ricorre in Cassazione sollevando due motivi di doglianza: il primo contesta la decisione della Corte, che ha escluso il nesso di causa tra infortunio e attività lavorativa solo per la fruizione del permesso di cui il marito aveva beneficiato per motivi personali.

Con il secondo invece lamenta l'omesso esame di un fatto decisivo, in quanto la Corte non ha considerato che l'incidente si è verificato proprio nel tragitto che collegava la casa al luogo di lavoro. La Cassazione con l'ordinanza n. 18659/2020 accoglie il ricorso della donna, dopo aver esaminato congiuntamente i due motivi sollevati, perché strettamente connessi.

Per la Suprema corte l'evento rientra a tutti gli effetti nella tipologia di infortunio in itinere, in quanto il permesso per motivi personali non esclude il nesso di causa rispetto all'attività lavorativa.

Infatti, “Salvo il caso di interruzione o deviazione del tutto indipendenti dal lavoro o, comunque, non necessitate, l'assicurazione comprende gli infortuni occorsi alle persone assicurate durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello

di lavoro, durante il normale percorso che collega due luoghi di lavoro se il lavoratore ha più rapporti di lavoro e, qualora non sia presente un servizio di mensa aziendale, durante il normale percorso di andata e ritorno da luogo di lavoro a quello di consumazione abituale dei pasti. L'interruzione e la deviazione si intendono necessitate quando sono dovute a cause di forza maggiore, ad esigenze essenziali ed improrogabili o all'adempimento di obblighi penalmente rilevanti. L'assicurazione opera anche nel caso di utilizzo del mezzo di trasporto privato, purché necessitato.” Ora, a nulla rileva che il lavoratore fosse in permesso, in quanto per i giudici di Cassazione, che in questo ribaltano la precedente sentenza d'Appello, un lavoratore che si allontani da casa per fruire di un riposo giornaliero non sia tutelato durante il percorso casa-lavoro. Il rischio elettivo (cioè il rischio propriamente “scelto dal lavoratore a proprio rischio e pericolo”, in parole semplici) vale solo se il dipendente “in base a ragioni o impulsi personali, abbia compiuto una scelta arbitraria che abbia comportato la necessità di affrontare una situazione diversa da quella inerente al c.d percorso normale tra casa e lavoro.”

# Contenimento emissioni dei mezzi di raccolta, spazzamento e trasferimento dei rifiuti

di Ezio Orzes, Attilio Tornavacca\*

## Premessa

L'inquinamento dell'aria dovuto alle attività antropiche è oggetto di studio e ricerca soprattutto per le sue ricadute sulla salute umana e per gli effetti sui fragili e complessi equilibri dell'ecosistema. La qualità dell'aria che respiriamo nei centri urbani è peggiorata drasticamente con l'incremento del traffico veicolare registrato negli ultimi decenni. Le norme in vigore hanno definito le soglie d'attenzione o d'allarme per i seguenti inquinanti: biossido di zolfo (SO<sub>2</sub>), biossido di azoto (NO<sub>2</sub>), ossido di carbonio (CO), ozono (O<sub>3</sub>), polveri (PTS: Polveri Totali Sospese) la cui frazione inalabile è il PM<sub>10</sub>. In particolare, le polveri sottili vengono a formarsi dalla combustione dei combustibili fossili i quali contengono carbonio (C), idrogeno (H) e zolfo (S).

I maggiori responsabili della produzione di polveri sottili sono gli impianti di riscaldamento di tipo privato ed industriale e le emissioni generate dagli autoveicoli. La combustione che avviene nei motori, infatti, produce particelle ultrafini dannose alla salute che trovano anche origine dal consumo di pneumatici, freni e asfalto. Il particolato, l'inquinante che oggi è considerato di maggiore impatto nelle aree urbane, è composto da tutte quelle particelle solide e liquide disperse nell'atmosfera, con un diametro che va da pochi nanometri fino ai 500 micron.

Autovetture, furgoni, camion e autobus producono oltre il 70 % delle emissioni di gas a effetto serra generate dai trasporti. La quota restante proviene principalmente dal trasporto ma-



rittimo e aereo. I trasporti continuano quindi a costituire anche una fonte significativa di inquinamento atmosferico, soprattutto nelle città. Gli inquinanti atmosferici, come il particolato (PM) e il biossido di azoto (NO<sub>2</sub>), danneggiano la salute umana e l'ambiente. Sebbene l'introduzione di norme di qualità per i carburanti, delle norme EURO sulle emissioni dei veicoli e l'uso di tecnologie più pulite, abbiano mitigato l'impatto dell'inquinamento atmosferico provocato dai trasporti nell'ultimo decennio, le concentrazioni di inquinanti atmosferici sono ancora troppo elevate.

## Indirizzi strategici di riferimento

La riduzione degli effetti negativi dei trasporti rappresenta un importante obiettivo strategico dell'UE. I principali filoni di attività sono: promuovere

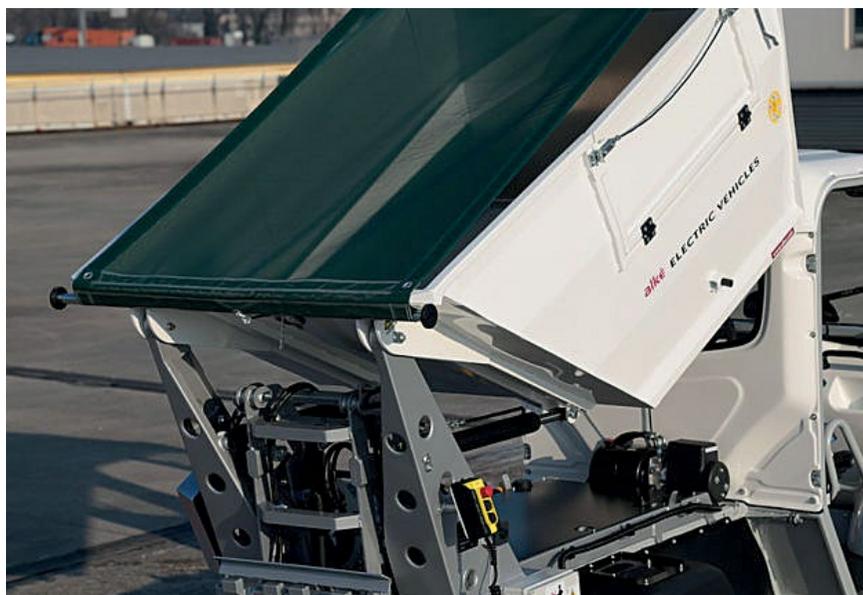
modalità di trasporto più pulite e più efficienti, impiegare tecnologie, carburanti e infrastrutture più sostenibili e assicurare che i prezzi del trasporto rispecchi pienamente gli impatti negativi sull'ambiente e sulla salute. I documenti strategici dell'UE si incentrano sulla decarbonizzazione dei trasporti.

## Gestione dei servizi di igiene urbana

Relativamente all'ambito della gestione dei servizi di Igiene Urbana la riduzione dei fattori di emissione per km percorso dai mezzi di trasporto, mediante interventi tecnologici (svecchiamento del parco circolante, trattamento più efficiente dei gas di scarico, utilizzo di carburanti alternativi, aumento di veicoli elettrici), è il segmento che, ad oggi, ha la maggiore capacità di incidere positivamente nel contenimento delle emissioni in

atmosfera. In linea teorica i provvedimenti possibili per riuscire a limitare le quantità di inquinanti prodotti dal traffico veicolare sono rappresentati dall'utilizzo di tecnologie e di combustibili a minore impatto ambientale quali: trazione elettrica, celle a combustibile, uso combustibili alternativi quali: GPL, metano e biodiesel. Analizzando però gli interventi praticabili di breve periodo, il panorama delle azioni possibili ed efficaci risulta assai meno vasto. Le potenzialità maggiori sono offerte dai veicoli alimentati a GPL e a gas Metano che producono emissioni inquinanti sensibilmente inferiori a quelle dei veicoli alimentati con carburanti tradizionali, in particolare di polveri fini (PM10) e benzene.

Un'interessante evoluzione dell'uso del metano nel settore dell'auto-trazione sembra essere rappresentata dal Gas Naturale Liquefatto (GNL), tecnologia ad oggi utilizzata esclusivamente in veicoli di portata elevata. In questo caso la temperatura del gas metano viene portata fino a -260 gradi Fahrenheit (-162 gradi Celsius), riducendo di circa 600 volte il suo volume rispetto allo stato gassoso. Il GNL attualmente rappresenta una delle migliori alternative al diesel anche per veicoli pesanti proprio perché è in grado di garantire un'elevata autonomia di esercizio. Negli ultimi anni si registra anche una costante crescita della rete infrastrutturale di distribuzione sia del metano che del GNL, che peraltro non richiede la presenza di una condotta a cui allacciarsi per realizzare l'impianto di distribuzione. La crescita della rete infrastrutturale di distribuzione del metano compresso risulta però ancora molto lenta anche per effetto della eccessiva burocrazia che richiede l'autorizzazione. Il metano liquido invece arriva in speciali carri bombola e può alimentare l'impianto di erogazione, però ad oggi, purtroppo, sono ancora troppo pochi i distributori.



### Mezzi a trazione elettrica

Per quanto riguarda i mezzi a trazione esclusivamente elettrica, tecnologia attualmente utilizzata quasi esclusivamente in mezzi di piccole-medie dimensioni, va evidenziato che la realizzazione di batterie di nuova generazione (ioni di litio) con sempre maggiore potenza e capacità ne ha migliorato notevolmente l'autonomia, ha ridotto i tempi di ricarica e prolungato la vita, consentendo l'applicazione di meccanismi aggiuntivi rispetto alla sola trazione. Ma tali batterie dovranno essere poi riciclate a fine vita e proprio in Italia nel 2018 è stata brevettata a livello europeo una innovativa tecnologia per il riciclo delle batterie agli ioni di litio grazie al lavoro affidato al CNR ICCOM di Firenze dal COBAT (Consorzio Obbligatorio per la raccolta e il riciclo di pile e accumulatori esausti)<sup>1</sup>. Attualmente l'utilizzo di mezzi esclusivamente elettrici risulta ancora piuttosto problematico nei territori in cui risulta necessario affrontare percorrenze relativamente elevate o la conformazione del territorio è caratterizzata anche da zone con pendenze accentuate. Anche la dotazione nei mezzi d'opera esclusivamente elettrici di sistemi a pettine alza-volta dei contenitori, che richiede frequentemente un ulteriore impiego di energia elettrica, può limi-

tare la possibilità di un uso esteso di mezzi elettrici nei servizi di raccolta.

### Tricicli elettrici per spazzamento stradale

Per i mezzi di piccola dimensione adibiti prevalentemente allo spazzamento si stanno facendo largo i tricicli elettrici con pedalata assistita ed i quadricicli pesanti categoria L7E-Cu (Quadriciclo Pesante per Scopi Commerciali idoneo alla circolazione stradale) che hanno una capacità di carico paragonabile a quella del classico Porter Piaggio. Permangono tuttavia alcune limitazioni che ne stanno frenando l'adozione su larga scala, principalmente dovute alla ancora limitata autonomia, al considerevole aumento della tara con riduzione della portata utile, all'elevato costo di acquisto in parte mitigato dalle agevolazioni legislative.

Va infatti rilevato che le vendite di moto e quadricicli elettrici, nonostante gli incentivi alla rottamazione con acquisto di tali veicoli, non è ancora realmente decollata in Italia. L'incertezza normativa, l'eccessivo appesantimento delle procedure ed i tempi lunghi delle pratiche rendono assai difficile la definizione dei piani di investimento per il rinnovo del parco mezzi delle aziende: le agevolazioni erogate coprono spesso solo il delta costo e se per



40  
GSA  
OTTOBRE  
2020

qualunque motivo non vengono riconosciute l'investimento può quindi risultare penalizzante.

Negli ultimi anni le aziende europee del settore hanno però programmato complessivamente 800 miliardi di euro di investimenti nell'elettrico (una grossa fetta dei quali si stanno dirigendo verso il dinamico mercato asiatico) e molti nuovi mezzi con caratteristiche assai interessanti si stanno affacciando sul mercato.

Per quanto riguarda i mezzi di media e grande portata sono stati recentemente introdotti sul mercato assai elettrici con recupero di energia in frenata con elevata potenza (da 400 a 550 kilowatt) progettati per essere inseriti all'interno di telai standard e questi assai potranno probabilmente fornire un nuovo impulso all'adozione di sistemi



ibridi anche nelle suddette categorie di mezzi di igiene urbana<sup>2</sup>. Va infatti rilevato che aziende leader di mercato come Volvo e Renault stanno investendo molto in questo settore ed i veicoli di ultima generazione presentati sul mercato dovrebbero consentire un significativo aumento dell'autonomia (fino a circa 300 km) ed una diminuzione dei tempi di ricarica (tallone di Achille di molto mezzi elettrici) sia per i veicoli di maggiori dimensioni (fino a 16 tonnellate di portata)<sup>3</sup> che per quelli di minori dimensioni<sup>4</sup>. Risultati che, se confermati, potrebbero finalmente far decollare l'uso dei mezzi full electric nel settore dell'igiene urbana ed anche del trasporto pubblico nel medio e lungo termine.

### Sistemi ibridi

Nel breve termine risulta più probabile la diffusione di sistemi ibridi (diesel-elettrico, gas/elettrico) e di tecnologie che recuperano l'energia in frenata. L'energia dissipata durante le frenate viene, in questo caso, in parte immagazzinata dalle batterie ottimizzando il ciclo delle soste e ripartenze tipico dei servizi di raccolta dei rifiuti. I mezzi dotati di queste tecnologie utilizzano le due fonti di propulsione insieme o separatamente per garantire che la coppia necessaria sia trasmessa alle ruote sia dal motore elettrico che

da quello diesel. Il software di bordo sceglie automaticamente la trazione più efficiente: elettrica a bassi giri, diesel con alti regimi. Al fine di ridurre i consumi e di migliorare la sicurezza risulta infine particolarmente interessante l'uso di dispositivi "Drive system tool" (DST) sui mezzi di raccolta. Questi dispositivi registrano, attraverso un box di misura, lo stile di guida degli autisti dei mezzi e ne coadiuvano la gestione, riducendone al contempo i consumi. Questi sistemi risultano utili nei mezzi a trazione tradizionale ma lo sono ancor di più per i mezzi ibridi e completamente elettrici la cui autonomia dipende risulta particolarmente influenzata dallo stile di guida del conducente.

La rapida trasformazione del mercato del trasporto a corto raggio anche denominati NEV (Neighborhood Electric Vehicles) rappresenta una potenziale occasione di consolidamento della creatività e capacità di innovazione delle nostre aziende del settore che il nostro Paese non può permettersi di lasciare sfuggire anche ricorrendo ad ulteriori e più efficaci misure di sostegno.

L'Italia è infatti contraddistinta, soprattutto nei contesti ad elevata vocazione turistica, dalla sempre maggiore diffusione di aree pedonali nei centri storici di grande pregio architettonico in cui l'utilizzo di mezzi per la raccolta e spazzamento con trazione elettrica risulta molto utile e particolarmente apprezzato.

\*[ESPER]

### NOTE

- 1 - Fonte <https://www.lifegate.it/persone/stile-di-vita/il-riciclo-delle-batterie-al-litio-e-un-punto-di-svolta>
- 2 - Fonte <https://www.gsaigieneurbana.it/slider/allison-transmission-presenta-il-sistema-di-propulsione-elettrica-completamente-integrato-per-veicoli-commerciali/>
- 3 - Fonte <https://www.vaielettrico.it/volvo-trucks-consegna-i-primi-camion-full-electric/>
- 4 - Fonte <https://www.vaielettrico.it/renault-trucks-e-camion-per-citta/>



# Ministero della Salute

GENERATORE DI VAPORE E VIRUCIDA VEICOLATO  
RICONOSCIUTO DAL MINISTERO DELLA SALUTE  
COME **DISPOSITIVO MEDICO BD/RDM 1994494**

PROTOCOLLO SANIFICAZIONE  
(INTEGRAZIONE PER COVID 19)

PROTOCOLLO CONDIVISO DI  
REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE  
PER IL CONTRASTO E CONTENIMENTO DELLA  
DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID 19

PROTOCOLLO VAPORE E  
VIRUCIDA VEICOLATO

1.

SUPPORTATO DA  
RELAZIONE SCIENTIFICA  
E STUDI UNIVERSITARI

2.

TEST DI EFFICACIA CON  
L'UTILIZZO DI PMC A BASE  
DI PEROSSIDO E PERACETICO



3.

INTERVENTO COSTRUITO  
CON PLASTICHE  
ANTIBATTERICHE CERTIFICATE

4.

CERTIFICATO COME DISPOSITIVO  
MEDICO RICONOSCIUTO DAL  
MINISTERO DELLA SALUTE

guarda il video:

<https://www.youtube.com/watch?v=tUGm-V2rKSU>



**LAVORA IN SICUREZZA!  
AFFIDATI A DEI PROFESSIONISTI**

**DAL 1994 NOVALTEC PRODUCE  
GENERATORI DI VAPORE  
PER LA PULIZIA PROFESSIONALE**

SISTEMA  
CERTIFICATO  
Sanificazione  
**COVID 19**



**CHIAMA ORA**  
**041 449949**  
**MANDA UNA MAIL**  
**info@novaltecgroup.com**



NOVALTEC  
COPERTURA NAZIONALE PER  
UN SERVIZIO ECCELLENTE

# Ecco come saranno le manifestazioni dedicate allo sviluppo sostenibile

dalla redazione

Ecomondo e Key Energy 2020 si terranno, dal vivo, dal 3 al 6 novembre alla fiera di Rimini. Sarà un'edizione ibrida, fisica e digitale insieme, accessibile e sicura, sulla rotta del Green Deal europeo.

La piazza d'incontro è fisica, le opportunità si moltiplicano in digitale. Per l'edizione 2020 di Ecomondo e di Key Energy, in programma nel quartiere fieristico di Rimini dal 3 al 6 novembre prossimi, Italian Exhibition Group aggiunge agli stand degli espositori e alle sale per i convegni la novità di una piattaforma digitale dove iniziare, proseguire, concludere le opportunità di conoscenza e di mercato che i due saloni offriranno. Un'edizione ibrida, fisica e digitale insieme, sulla rotta del Green Deal europeo.

Sarà infatti il manifesto economico della Commissione europea a tracciare la rotta dell'edizione 2020 di Ecomondo e Key Energy. Svoltata green del sistema industriale, bioeconomia, digitalizzazione della Pubblica amministrazione e dei servizi nelle città, il ruolo centrale dei prosumers, la semplificazione normativa, la mobi-



lità condivisa, l'innovazione sostenibile come fattore di crescita, sono gli assi portanti dei due saloni. Su queste aree tematiche, i cluster d'impresa, le associazioni, i think tank, Commissione europea, Ministero dell'Ambiente, Ministero dello Sviluppo economico, contribuiscono con panel di primo piano nel calendario di convegni e talk. Confermata dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, all'interno di Ecomondo, la 9ª edizione degli Stati Generali della Green Economy. Novità di grande interesse è la piattaforma digitale che moltiplica le possibilità di incontro tra domanda e offerta

per espositori e visitatori di entrambi i saloni. La registrazione degli utenti permetterà non solo di seguire lo streaming dei convegni, ma soprattutto di accedere all'area riservata agli espositori. Una vera e propria 'area business', per quanti si trovassero impossibilitati, come per le restrizioni internazionali di prevenzione dal Covid – a raggiungere l'Italia, o che anche in condizioni normali non avrebbero affrontato percorsi di ampio raggio, disponibile anche per quanti non riusciranno a seguire tutte le giornate dei saloni. In questo modo, la registrazione sulla piattaforma darà la possibili-

42  
GSA  
OTTOBRE  
2020





tà anche a chi sarà presente a Rimini uno solo dei giorni di manifestazione di prenotare slot con gli espositori per iniziare, proseguire o concludere le opportunità di mercato presenti a Ecomondo e Key Energy 2020.

“La nuova piattaforma digitale che Ecomondo e Key Energy metteranno a disposizione di espositori e visitatori, dichiara **Alessandra Astolfi**, Group Brand Manager Green and Technology Division di Italian Exhibition Group, è un ambiente che consente di ampliare l’esperienza fisica della manifestazione portandola verso una nuova forma ibrida e che renderà i saloni marcatamente ‘data driven’ per facilitare interessi e opportunità. Per esempio, l’estensione dei servizi di matchmaking alimentari da una intelligenza artificiale, con l’obiettivo di creare una agenda rilevante con particolare attenzione alla clientela internazionale. Infine, questa piattaforma permetterà ai singoli espositori di misurare interazioni e ritorno sugli investimenti. Informazioni di sicuro valore per la crescita del business». «Rispetto al 2019 avremo il 70% degli spazi occupati – continua Astolfi – un dato che in un momento come questo appare davvero straordinario. Abbiamo analizzato i bisogni di espositori, associazioni d’impresa e comunità scientifi-

ca, predisposto tre ingressi, 26 sale per Ecomondo e 10 per Key Energy, allestito un set televisivo per la trasmissione in streaming degli appuntamenti. Sottolineo la spinta sulle start up, la presenza della Commissione europea e dei nostri Ministeri di riferimento”.

Assieme al protocollo #Safebusiness e all’accreditamento GBAC STAR per quanto riguarda la mitigazione del rischio e la sicurezza di espositori e visitatori, e con il prolungamento dell’orario di apertura della Fiera dalle 8.30 sino alle 19, IEG ha voluto rinforzare le community di riferimento. Ecomondo e Key Energy, tra le fiere di settore, sono le prime manifestazioni a svolgersi in presenza.

“Una parola che abbiamo imparato a declinare in questi mesi – ha sottolineato l’Amministratore delegato di IEG **Corrado Peraboni** – è innovazione. E noi abbiamo introdotto una forte dose di innovazione per organizzare queste manifestazioni. Abbiamo lavorato su differenti protocolli di sicurezza, dal montaggio degli stand al catering, per rendere sicura l’esperienza anche prima di entrare in fiera. IEG ha preso in carico tutti i costi dello sforzo organizzativo per i protocolli di sicurezza, perché i nostri espositori possano pensare solo a incontri di business e conoscenza”.

## L’igiene a portata di mano *Hygiene always at hand*



**Prodotti certificati, professionali,  
ideali per l’igiene di tutti gli ambienti,  
sia pubblici che privati.**

*Certified professional products,  
ideal for the hygiene of all environments,  
public and private.*

**Pronti all’uso / Ready to use**

**Superfici / Surfaces**

**Bagno e Cucina / Washroom and Kitchen**

**Pavimenti / Floors**

**Disinfettanti / Disinfectants**

**Lavanderia / Laundry**

**Naturali / Naturals**



Borman Italiana srl

via Gramsci 76, 20019 Settimo M. (Mi) Italy  
Tel. (+39) 02 33501283 fax (+39) 02 33500096  
info@borman.it www.borman.it

# Come combattere l'abbandono dei rifiuti

**L'abbandono e lo smaltimento illegale dei rifiuti urbani e speciali rappresenta troppo spesso un comportamento assai diffuso che, se non efficacemente contrastato, genera ulteriori abbandoni.**

Il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti rappresenta indubbiamente la principale spina nel fianco dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani. Tale problematica non può ricondursi semplicemente a una questione di educazione al rispetto dell'ambiente e mancanza di senso civico dei singoli cittadini; spesso l'abbandono di rifiuti non è che l'ultimo atto di imprese che lavorano nel sommerso e che non conferiscono presso piattaforme autorizzate. Dietro tale fenomeno spesso si nasconde pertanto la produzione di rifiuti in regime di evasione fiscale. Infatti, laddove vi fosse uno smaltimento legale vi sarebbe implicitamente la confessione sull'attività evasiva. Molto diffuso è l'abbandono di rifiuti da demolizione e ristrutturazione che si trovano agli angoli delle strade o nei siti dove vengono abbandonati i rifiuti e che hanno origine da piccoli interventi di manutenzione o ristrutturazione, dove il più delle volte di emerso non c'è praticamente nulla e tutta la filiera è assolutamente in nero.

Non di minor importanza è l'abbandono di pneumatici dovuto soprattutto alla complicità dei gommisti; è stato accertato che alcuni operatori del settore lasciano i copertoni la sera davanti al negozio, chiudono e se ne vanno: qualcuno successivamente passa e ritira. Al mattino il titolare, come per miracolo

di Vincenzo Cennamo\*, Attilio Tornavacca\*\*

non li trova più davanti al negozio e dichiara che non ha potuto smaltire regolarmente perché nella notte gli hanno rubato i pneumatici.

Accanto a questi fenomeni si associa l'imprudenza dei cittadini che per effettuare pulizie straordinarie delle proprie abitazioni si affidano a soggetti privati più o meno regolari, che si fanno pagare anche cospicue somme di denaro per ritirare i rifiuti e poi, invece di smaltirli correttamente, li abbandonano nelle periferie.

L'abbandono e smaltimento illegale dei rifiuti urbani e speciali rappresenta troppo spesso un comportamento assai diffuso considerando che:

- tale pratica è percepita da alcuni come pratica comune ("lo fanno tutti");
- raramente vengono comminate sanzioni pecuniarie;
- le amministrazioni pubbliche provvedono ad asportare i rifiuti abbandonati senza applicare una vera attività di contrasto, dando quindi l'idea di "accettare" il fenomeno;
- manca tipicamente la pressione e l'esposizione delle autorità soprattutto a livello mediatico.

Vari specifici studi dimostrano che il fenomeno dell'abbandono di rifiuti, se non viene efficacemente e immediatamente contrastato, genera ulteriori abbandoni, innescando un perverso meccanismo di contaminazione in negativo dei comportamenti degli utenti; i quali, verificando che l'abbandono di rifiuti da parte di altri utenti non comporta reali rischi di applicazioni di sanzioni, sono portati a ritenere che tale comportamento non sia molto grave e censurabile.

Il tema del contrasto al fenomeno



dell'abbandono dei rifiuti è però così difficile e complesso che non si può individuare una sola metodologia efficace per il suo contrasto, ma occorre sviluppare un piano strutturato contemporaneamente su più livelli mediante una serie di azioni coordinate, complementari e sinergiche, quali quelle che, a titolo meramente esemplificativo, vengono riassunte di seguito in un decalogo di possibili azioni:

- di fondamentale e imprescindibile importanza è innanzitutto l'educazione ambientale, intesa come informazione e formazione che deve essere fatta a partire dalle scuole di ogni ordine e grado; ma non può e deve riguardare solo gli istituti scolastici. Si dovrebbero progettare delle vere e proprie campagne mediatiche, avvalendosi anche di testimonial che, esprimendo la propria radicale condanna di tali pratiche, potrebbero consentire di attirare maggiormente l'attenzione dei

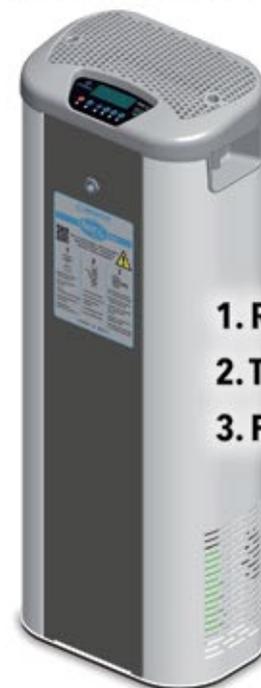


**LINDHAUS**  
QUALITY CLEANING EQUIPMENT

PROFESSIONAL LINE



## DEPURATORE D'ARIA PROFESSIONALE A TRIPLA TECNOLOGIA



1. Rileva PM 2.5
2. Tre LED UV-C
3. Filtro HEPA H13



mass media e dei cittadini sull'importanza dell'impegno civile contro l'abbandono dei rifiuti. Queste campagne mediatiche, da sviluppare anche mediante il coinvolgimento dell'associazionismo locale, hanno l'effetto di scoraggiare le persone intenzionate o solite ad abbandonare i rifiuti. La campagna si può realizzare tramite la stampa locale, le televisioni locali e soprattutto l'esposizione di cartelloni e volantini su tutto il territorio. E' importante che la comunicazione avvenga a partire dal Primo Cittadino, a seguire dalla Giunta e da tutte le forze politiche presenti nel Consiglio Comunale;

- in contemporanea, con l'avvio della suddetta campagna mediatica per valorizzare la nuova fase di maggiore e più deciso contrasto al fenomeno dell'abbandono, è opportuno e indispensabile che le

amministrazioni e i gestori del servizio di igiene urbana si impegnino a operare, in un tavolo di lavoro comune, per avviare un'intensa e straordinaria azione di rimozione dei rifiuti abbandonati nelle zone caratterizzate abitualmente dal fenomeno dell'abbandono di rifiuti che, in un periodo temporale limitato (10-15 giorni), dovrebbe consentire di eliminare tutti gli accumuli di rifiuti presenti nel territorio comunale. A tal fine possono risultare assai utili protocolli di intesa tra Comuni, Regioni, Prefetture, Vigili del Fuoco ed Esercito Italiano per programmare interventi straordinari di rimozione dei rifiuti e di intensificazione di presidi di monitoraggio dei siti oggetto di sversamento;

- in contemporanea con la suddetta straordinaria azione di rimozione di rifiuti abbandonati si dovrebbe-



**LW30/38**  
eco FORCE  
LW30/38  
L-ion  
Lavasciuga ultra compatta



**DYNAMIC**  
eco FORCE  
Battitappeto multifunzione da 300 a 450 mm



**LB3**  
L-ion  
Digital pro  
Scopa a batteria battitappeto multifunzione



**LB4** Superleggera  
L-ion  
Digital Pro  
Electric  
Aspirapolvere Spallabile Multifunzione



**LW46**  
Hybrid  
LW46  
Dual Core  
Lavasciuga pavimenti



**HEALTHCARE**  
pro eco FORCE  
Scopa elettrica battitappeto



**HF6**  
pro eco FORCE  
Aspirapolvere battitappeto



**LS38**  
L-ion  
Electric  
Mini Spazzatrice Aspirante per pavimenti e tappeti



### UNA GAMMA COMPLETA DI MACCHINE INNOVATIVE

www.lindhaus.it - vacuum@lindhaus.it  
Via Belgio 22, 35127 Padova - ITALIA  
Tel. 049/8700307 - FAX 049/8700605



ro però aumentare le risorse destinate alla vigilanza e al contrasto del fenomeno dell'abbandono per evitare che, poco dopo l'eliminazione degli accumuli pregressi, si assista nuovamente all'abbandono negli stessi punti ripuliti e bonificati. Gli agenti della polizia locale, tuttavia, sono spesso oberati di compiti e in carenza di organico; quindi si dovrebbe ricorrere a convenzioni con le guardie ecologiche volontarie e/o all'istituzione della figura dell'Ispettore Ambientale, attribuendo a tali figure il ruolo di pubblico ufficiale;

- anche la video-sorveglianza si è dimostrata un valido strumento di deterrenza allo sversamento abusivo di rifiuti. La distribuzione capillare e strategica di foto trappole mobili di ultima generazione (ad esempio quelle a infrarossi per rendere chiare anche le riprese effettuate in ore notturne) nelle zone a maggior rischio di abbandoni può consentire di riconoscere e sanzionare i soggetti che, avvalendosi di un mezzo targato, abbandonano rifiuti di ogni genere. La video sorveglianza con foto trappole deve però essere organizzata e gestita con particolare attenzione al tema del rispetto della privacy dei cittadini, poiché non

sempre chi utilizza tali apparecchiature ha verificato che venga rispettata la complessa normativa vigente. Le foto trappole andrebbero posizionate in contenitori antifurto oppure chiuse con lucchetti a cavo e dovrebbero essere dotate di password che impedisca a chi non è autorizzato di accedere alle funzionalità dell'apparecchio;

- l'individuazione sul campo dei soggetti che abbandonano abitualmente i propri rifiuti ha fatto comprendere che la gran parte di questi soggetti sono utenti che non risultano regolarmente iscritti al ruolo TARI del proprio Comune o di Comuni limitrofi e che, quindi, soprattutto quando viene introdotta la raccolta domiciliare porta a porta e rimossi i contenitori stradali, preferiscono evitare di regolarizzare la propria posizione non ritirando e utilizzando i contenitori domestici (sacchetti o mastelli) per conferire i propri rifiuti. Per ridurre tali casi è necessario che le amministrazioni comunali si adoperino, anche avvalendosi di società specializzate, per individuare le utenze che devono regolarizzare la propria iscrizione al ruolo TARI, incrociando le banche dati dei consumi idrici ed elettrici;

- per favorire una maggiore collaborazione da parte degli altri utenti del servizio di igiene urbana si dovrebbe quantificare il costo medio per singolo utente delle attività di rimozione dei rifiuti abbandonati per indicarlo con chiarezza e bella evidenza nella bolletta, al fine di far capire quanto ogni utenza potrebbe risparmiare se il fenomeno fosse debellato anche con l'aiuto di segnalazioni e fotografie per individuare i responsabili;
- l'introduzione di un costante monitoraggio dei singoli conferimenti di rifiuti operato grazie all'adozione di contenitori e sacchetti dotati di transponder UHF Rfid, sia per i rifiuti residui che per le principali frazioni conferite in modo differenziato, permette di individuare in modo semplice ed efficace le utenze che non conferiscono mai o quasi mai i propri rifiuti, differenziati e non, al circuito di raccolta domiciliare. Per quanto riguarda i rifiuti generati durante il passeggio nel centro urbano, dovrebbe essere garantita un'adeguata presenza di cestini, che però dovrebbero essere dotati di calotte per consentire il conferimento di rifiuti di piccola dimensione ma evitarne al contempo l'utilizzo improprio come contenitori stradali per il conferimento di sacchetti della spesa pieni di rifiuti indifferenziati da parte di alcuni utenti;
- favorire e incentivare un corretto conferimento dei rifiuti differenziati e indifferenziati, garantendo un'efficace e regolare sistema di raccolta, nonché una capillare presenza e un'adeguato orario di apertura di centri di raccolta comunali, con la presenza di personale qualificato.
- agevolare lo smaltimento di rifiuti particolari da parte di utenti privati anche mediante l'avvio di iniziative di compartecipazione alle spese necessarie per la rimozione e lo smaltimento dell'eternit, evidenziando altresì che tali interventi possono beneficiare di specifiche agevolazioni e detrazioni fiscali. Può risultare inoltre molto

utile la programmazione di campagne “svuota cantine” da organizzare nelle piazze cittadine, dove si consente ai cittadini di effettuare conferimenti straordinari di ingombranti e si possono al contempo organizzare mercatini del riuso;

- per i rifiuti speciali, generati da attività industriali e artigianali, e in particolare a valle delle attività edilizia e di ristrutturazione, risulta inoltre auspicabile un’azione di controllo preventivo sulle attività di movimentazione di tali rifiuti. La normativa prevede che il trasporto avvenga su mezzi autorizzati al trasporto di ogni specifica tipologia di rifiuto e che il trasportatore sia iscritto all’Albo Gestori Ambientali. Il carico inoltre deve essere accompagnato dal Formulario Identificativo del Rifiuto (FIR) che ne definisce in modo univoco la tipologia, l’origine e il destino finale. Quindi, un primo controllo e una prima azione di prevenzione, che richiede la collaborazione della Polizia Locale, deve essere fatto

attraverso l’analisi documentale delle autorizzazioni ambientali e dei Documenti Di Trasporto (DDT) dei veicoli commerciali dedicati al trasporto di rifiuti speciali circolanti sul territorio. Chi non è in regola è evidente che dovrà gestire il carico in modo “non corretto”. E’ quindi fondamentale, di concerto con la Polizia locale, concordare la priorità e il focus su questo tipo di controllo dei mezzi in transito, per scoraggiare chiunque intenda mettersi su strada con un carico pericoloso a bordo nell’intento di sbarazzarsene in maniera illegale;

- per favorire la possibilità di segnalare e fotografare gli episodi di abbandono di rifiuti si può utilizzare il servizio WhatsApp, oppure si può mettere a disposizione degli utenti una specifica applicazione per Android e IOS per consentire alle utenze cittadine di segnalare e fotografare eventuali abbandoni di rifiuti nel territorio comunale (foto o video del trasgressore o del rifiuto abbandonato georeferenziati con

data e ora), ma anche per consultare e stampare i calendari relativi alla propria abitazione, prenotare il ritiro a domicilio, nonché informarsi su modalità e regole per l’accesso all’ecocentro. Grazie all’azione combinata e sinergica delle azioni di cui sopra i cittadini potranno vivere in un Comune pulito, con una diffusa educazione ambientale intesa come rispetto della pulizia degli spazi comuni, grazie al costante impegno degli organi competenti sul tema per rendere il territorio comunale più attraente e quindi meno soggetto ad essere considerato come zona “franca” per l’abbandono dei rifiuti.

\* [Direttore tecnico ESPER]

\*\* [Direttore generale ESPER]

**TASKI** The ULTIMATE  
Cleaning Machines™



**La forza del Litio al servizio delle macchine TASKI!**

# Smaltimento mascherine: *il WWF lancia l'allarme*

in collaborazione con il WWF

“Non deve finire così” è la nuova campagna WWF Italia per sensibilizzare ad essere responsabili nello smaltimento delle mascherine ed evitare che finiscano in natura. Senza uno smaltimento responsabile, a fine anno rischiamo che solo le scuole disperdano in natura 270 tonnellate di plastica.



48  
GSA  
OTTOBRE  
2020

La mascherina è ormai diventata un elemento essenziale della nostra quotidianità. Solo per proteggere gli studenti dal rischio sanitario saranno necessarie quindi non meno di 7 milioni di mascherine al giorno, sebbene il Ministero dell'Istruzione ha annunciato che ne distribuirà 11 milioni al giorno destinate anche al personale docente e non: facendo un rapido calcolo significa una quantità pari a circa 44 tonnellate di polimeri plastici, principalmen-

te polipropilene, poliestere, utilizzati e smaltiti ogni giorno nelle nostre scuole. Se anche solo un ragazzo per classe (il 5% della popolazione studentesca all'incirca) disperdesse volontariamente o accidentalmente la propria

mascherina, ogni giorno **verrebbero rilasciate in natura 1,4 tonnellate di plastica**: ciò significa che a fine anno scolastico sarebbero disperse in natura oltre 68 milioni di mascherine per un totale di oltre **270 tonnellate di rifiuti plastici non biodegradabili in natura**. È come se gettassimo ogni giorno dell'anno scolastico 100mila bottigliette di plastica in natura.

Se queste proiezioni (fatte al ribasso) si realizzassero significherebbe che oltre all'emergenza sanitaria ci troveremo a dover affrontare anche una emergenza ambientale senza precedenti. Le scuole sono luoghi in cui si costruisce e si forma la nostra società, la loro chiusura ha profondi impatti sui ragazzi e sulla società intera, quindi è evidente che la sicurezza sanitaria debba essere la priorità.

Per sensibilizzare gli studenti e attirare la loro attenzione su questo problema, evitando di trovare mascherine in prati, laghi, fiumi o spiagge diventi tragica normalità, il WWF Italia ha lancia-



to una campagna di sensibilizzazione dal titolo «**Non Deve Finire Così**» che chiede a tutti gli studenti, gli insegnanti, al personale scolastico e ai genitori di condividere. Inoltre il WWF chiede anche ai dirigenti scolastici di affiggere le locandine, che verranno inviate a tutte le scuole in formato elettronico, in modo da richiamare l'attenzione degli studenti sul tema.

Proprio alla luce del fondamentale ruolo educativo che la scuola riveste anche in funzione della costruzione di un futuro sostenibile avrebbe avuto più senso promuovere alternative come per esempio mascherine riutilizzabili e lavabili certificate e validate dallo stesso Ministero della Salute, attraverso l'Istituto Superiore di Sanità (che sono equiparabili per sicurezza alle mascherine chirurgiche monouso). Queste mascherine possono essere una valida alternativa al monouso, accompagnate da informazioni sulle modalità di igienizzazione, lavaggio, scadenza.

Per rispondere a problematiche che vanno dalla necessità di approvvigionamento, allo smaltimento di ingenti quantitativi di rifiuti indifferenziati fi-



no al rischio di abbandono nell'ambiente dei dispositivi di protezione individuale è fondamentale puntare su economia circolare ed ecodesign, realizzando una filiera circolare per le mascherine monouso, che vada dalla progettazione (partendo dall'individuazione di materiali sicuri, efficaci e facilmente riciclabili) alla raccolta e al riciclo fino alla re-immissione nel ciclo produttivo del materiale recuperato. Secondo quanto stabilito dall'Istituto Superio-

re di Sanità, infatti, allo stato attuale, l'unica possibilità di smaltimento delle mascherine per uso civile è di conferirle nella raccolta indifferenziata. Oggi che l'emergenza sanitaria non è più una sorpresa e che tutti siamo consapevoli del fatto che dovremo convi-

vere per diverso tempo con le precauzioni necessarie a proteggerci dal virus è necessario valutare una filiera completamente nuova e sicura, sia per motivi di gestione efficiente delle risorse e dei rifiuti sia per evitare il rischio di dispersione nell'ambiente.

COVID-19

# IGIEN CLORO

## PER UN'IGIENE PROFONDA

**UNA LINEA COMPLETA DI DISINFETTANTI  
A BASE DI IPOCLORITO DI SODIO AD AMPIO SPETTRO D'AZIONE,  
SPECIFICI PER VARI SETTORI D'IMPIEGO E NUMEROSI UTILIZZI.**

Autorizzazione in deroga ex. art 55.1 BPR.

# DIANOS

La nostra esperienza al vostro servizio

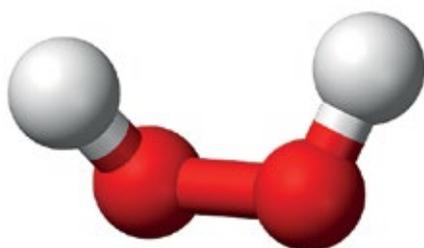
Via S. Pellico 19 - 20093 Cologno Monzese (MI) - T. +39 02.2542933 - +39 02.2547953 - Fax +39 02.27300792  
e-mail: info@dianos.net - www.dianos.net

# Covid-19: sanificazione ambientale e di superfici con perossido di idrogeno

di Daniele Cantagalli, Simone Fornasari

## Cos'è il perossido di idrogeno

Il perossido di idrogeno è il più semplice dei perossidi, noto anche come acqua ossigenata.



La sua formula chimica è  $H_2O_2$ . Fu sintetizzato per la prima volta nel 1818 da Louis Jacques Thénard. A sintetizzare per la prima volta il perossido di idrogeno in forma pura fu un chimico tedesco di nome Richard Wolfenstein, quasi 80 anni dopo la descrizione di Thénard, precisamente nel 1894. In forma pura, l'acqua ossigenata è un liquido incolore, corrosivo e dall'odore pungente, la cui temperatura di ebollizione è  $150,2^\circ C$  (all'incirca  $50^\circ C$  in più rispetto all'acqua).

pericolo	
<b>Frase H</b>	271 - 302 - 314 - 332 - 335 <sup>[1]</sup>
<b>Consigli P</b>	220 - 261 - 280 - 305+351+338 -

## Classificazione CLP

H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Ox. Liq. 2; :  $50\% \leq C < 70\%$

Skin Corr. 1A; :  $C \geq 70\%$

Skin Corr. 1B; :  $50\% \leq C < 70\%$

Eye Irrit. 2; :  $5\% \leq C < 8\%$

STOT SE 3; :  $C \geq 35\%$

Skin Irrit. 2; :  $35\% \leq C < 50\%$

Eye Dam. 1; :  $8\% \leq C < 50\%$

Ox. Liq. 1; :  $C \geq 70\%$

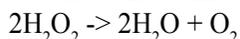
Aquatic Chronic 3; :  $C \geq 63\%$

Trattasi quindi di una sostanza che deve essere gestita con le dovute cautele soprattutto per lo stoccaggio e l'impiego a concentrazioni alte.

L'acqua ossigenata si trova in commercio sotto forma di soluzione acquosa e per indicarne la concentrazione si è soliti usare l'unità di misura definita "volumi". Questa unità di misura è uguale ai volumi di ossigeno molecolare che si liberano a  $0^\circ C$  ed 1 atm da una unità di volume di soluzione. Dire per esempio "perossido di idrogeno 3 vol" significa che da una unità di volume di tale soluzione (1 l, 100 ml, 250 ml ...) se ne liberano tre di  $O_2$  (3 l, 300 ml, 750 ml).

## Stabilità e reattività

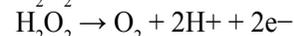
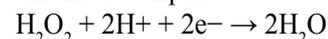
La reazione di decomposizione del perossido di idrogeno è una reazione esotermica, cioè cede calore all'ambiente ed è riassunta come segue:



Con emissione di energia termica l'aumento della temperatura provocato

dall'emissione di calore rende la sostanza ancora meno stabile, provocando una reazione di dissociazione a catena. Per questo motivo l'acqua ossigenata è normalmente reperibile al pubblico in soluzioni acquose con concentrazioni variabili dal 3% al 5% (disinfezione della cute), concentrazioni maggiori fanno ricadere il prodotto in campo d'impiego professionale in quanto si presuppone che sia un utilizzatore formato che possa manipolare e utilizzare correttamente il prodotto.

L'acqua ossigenata può funzionare da ossidante o riducente estremamente ecologico, infatti quando si comporta da riducente si decompone ossidandosi e generando **ossigeno**, mentre quando si comporta da ossidante si decompone generando **acqua**, secondo le reazioni sotto riportate:



Per questo motivo il perossido di idrogeno gode della fama di "sostanza biocida green".

## Usi

Queste caratteristiche la rendono una sostanza molto versatile, infatti trova svariate applicazioni, da quelle disinfettanti usate in medicina, alla sintesi chimica, viene usato dai parrucchieri per schiarire i capelli, in forma estremamente concentrata viene usato come propellente nei razzi.

La facile reperibilità, la sua versatilità associata ad efficacia ed alla sua economicità, hanno fatto sì che sia una delle sostanze attive più diffuse insieme ad ipoclorito di sodio ed acido peracetico.

Il perossido di idrogeno viene da anni utilizzato anche per la disinfezione degli impianti di distribuzione dell'acqua e delle torri di raffreddamento, in particolar modo per la lotta alla Legionella pneumophila, agente patogeno responsabile dell'insorgenza di focolai di Legionellosi, patologia che può avere un decorso assai serio ed in alcuni casi mortale.

È possibile che microrganismi di Legionella entrino nel sistema idraulico di un edificio attraverso fonti di acqua dolce; l'approvvigionamento idrico di un edificio è spesso la fonte di un focolaio di Legionella. La Legionella si trova incorporata in un biofilm che si forma all'interno dei tubi e dei contenitori d'acqua. È ambiente molto gradito al patogeno quello che si trova nelle tubature di distribuzione dell'acqua calda, spesso infatti si riscontrano infezioni dovute ad inalazione di aerosol di acqua contaminata generati durante la doccia.

Per questi motivi la salubrità dell'interno delle tubature, dei sistemi di climatizzazione, delle torri di raffreddamento, viene garantita per mezzo della loro puntuale disinfezione effettuata con sistemi di dosaggio in continuo di prodotti disinfettanti a base di *perossido di idrogeno*.

### Meccanismo d'azione

È un potente biocida sui materiali inanimati, ma ha un'attività molto più blanda sui tessuti viventi. L'attività battericida è da ricondursi alla quota di radicali liberi che si producono a contatto con gli ioni metallici presenti nel substrato o prodotti dal metabolismo dei batteri stessi. La minore efficacia sui tessuti viventi, invece dipende dalla presenza della catalasi tissutale che scinde il perossido di idrogeno in acqua ed ossigeno impedendo la formazione dei radicali liberi. L'azione disinfettante sulla cute lesa è dovuta a un duplice meccanismo: da una parte l'acqua ossigenata agisce come ossidante, denaturando le proteine; dall'al-

tra la formazione delle bollicine di ossigeno pulisce meccanicamente la ferita, eliminando eventuali batteri che si fossero annidati al suo interno.

### Spettro d'azione

Gram positivi: ++,  
Gram negativi: +++, Micobatteri: +-,  
Miceti: +, Virus lipofili: +,  
Virus idrofili: +, Spore: -

In conclusione quindi possiamo dire che l'azione disinfettante dipende non tanto dalla molecola in sé quanto dalla produzione di un ossidante molto più potente: il radicale idrossilico libero in presenza dell'azione catalitica del Fe<sup>++</sup> e del Cu<sup>++</sup>, metalli forniti dagli stessi microrganismi.

### Sanificazione ambientale e di superfici con Perossido di idrogeno in tempi di Covid-19

Con l'avvento della pandemia generata dal SARS-COV-2, le prime azioni intraprese dai vari Stati sono state quelle volte al contenimento del contagio per mezzo del distanziamento interpersonale ed anche attraverso la sanificazione di ambienti e superfici.

Quest'ultimo aspetto, la sanificazione di ambienti e superfici, è risultato importante a fronte di studi scientifici dai quali si evidenziava la presenza di RNA virale di SARS-COV-2 su diver-

se superfici. Alcuni studi non si limitavano a dire che vi era materiale virale sulle superfici, ma a definirne per quanto tempo il virus rimaneva "vitale" e quindi potenzialmente in grado di infettare un nuovo ospite.

Questi studi di cui riportiamo qui sotto una tabella esemplificativa sono stati poi ripresi dall'OMS e dagli Enti per la tutela della salute pubblica di tutti gli stati a livello mondiale per giustificare la necessità di applicare procedure di sanificazione ambientale in ambito sanitario e in generale ovunque vi sia una condivisione degli spazi tra persone che svolgano attività di tipo commerciale, ricreativo, luoghi di culto, scuole, mense, ecc...

A fronte di questi studi il Ministero della Salute Italiano e l'Istituto Superiore di Sanità hanno emanato disposizioni normative sotto forma di DPCM, Circolari Ministeriali e Linee guida dell'ISS nelle quali hanno preso forma in maniera sempre più dettagliata quelle che poi sono diventate le procedure di sanificazione ambientale "anti-Covid-19".

Vengono menzionati spesso e a partire dalla prima circolare quelle che sono le sostanze attive efficaci da impiegare contro il SARS-COV-2, tra queste risulta sempre presente il Perossido di idrogeno. Addirittura nella Circolare

Superfici	Particelle virali infettanti rilevate fino a	Particelle virali infettanti non rilevate dopo
carta da stampa e carta velina	30 minuti	3 ore
tessuto	1 giorno	2 giorni
legno	1 giorno	2 giorni
banconote	2 giorni	4 giorni
vetro	2 giorni	4 giorni
plastica	4 giorni	7 giorni
acciaio inox	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato interno	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato esterno	7 giorni	non determinato

*Il virus SARS-CoV-2 sembrerebbe pertanto essere più stabile sulle superfici lisce ed estremamente stabile in un ampio intervallo di valori di pH (pH 3-10) a temperatura ambiente (20 °C).*



5443 del 22/02/2020 si parla esplicitamente di tre sostanze attive con le relative concentrazioni di impiego: ipoclorito di sodio tra lo 0,1% e 0,5%; alcool etilico al 62-71%, e Perossido di idrogeno allo 0,5%.

Queste indicazioni venivano riprese dal Ministero a fronte di linee guida dell'OMS che si rifaceva a dati scientifici pubblicati da cui si evidenziava che queste tre sostanze attive erano:

- facilmente reperibili, efficaci e con tempi di azione relativamente rapidi. In particolare: il Perossido di idrogeno risultava efficace allo 0,5% dopo 1 minuto di contatto;

- una soluzione di ipoclorito di sodio allo 0,21% risultava efficace dopo 30 secondi di contatto;

- l'Etanolo al 78% risultava efficace dopo 30 secondi così come l'alcool Isopropilico. (*Kampf G, Todt D, Pfaender S, Steinmann E, Persistence of coronaviruses on inanimate surfaces and its inactivation with biocidal agents, Journal of Hospital Infection*).

Il Perossido di idrogeno a concentrazioni 0,5% ovvero 5000 ppm, è una delle sostanze attive migliori a disposizione per la disinfezione di ambienti e superfici in quanto con azione efficace e rapida.

Da un punto di vista normativo il termine sanificazione viene definito come segue: è l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare

determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. La pulizia, procedimento atto a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporco da superfici, oggetti, ambienti chiusi (generalmente indicati con il termine inglese indoor), è quindi l'operazione che consente di rendere le superfici visibilmente pulite. Con disinfezione s'intende il complesso di procedimenti e operazioni atti a sanificare determinati ambienti mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni. I prodotti per la pulizia includono sapone liquido, detersivi enzimatici e detersivi. Essi rimuovono il materiale organico (es. sporco, fluidi corporei, ecc.) e sospendono il grasso o l'olio. Questo viene fatto combinando il prodotto di pulizia con l'acqua e utilizzando l'azione meccanica (es. strofinamento e frizione). Per la maggior parte delle procedure di pulizia ambientale, selezionare detersivi neutri (pH 6-8) che siano facilmente solubili in acqua calda e fredda. I disinfettanti servono solo per la disinfezione dopo la pulizia e non sono sostituti della pulizia, a meno che non si tratti di prodotti disinfettanti-detersivi combinati. (Rapporto ISS-COVID-19 n.20).

La disinfezione deve essere quindi portata a compimento con prodotti che abbiano ricevuto l'autorizzazione dal Ministero della Salute co-

me PMC o come Biocidi. Infatti sempre nel Rapporto ISS n.19 e 20 e nella circolare Ministeriale n. 17644 del 22/05/2020, si legge quanto segue:

“I prodotti che vantano un'azione disinfettante battericida, fungicida, virucida o una qualsiasi altra azione volta a distruggere, eliminare o rendere innocui i microrganismi, ricadono in distinti processi normativi: quello dei Presidi Medico-Chirurgici (PMC) e quello dei biocidi. In entrambi i casi i prodotti, prima della loro immissione in commercio, devono essere preventivamente autorizzati a livello nazionale o europeo.”

“I prodotti utilizzati a scopo di disinfezione devono essere autorizzati con azione virucida come PMC o come biocidi dal Ministero della salute, ai sensi della normativa vigente.”

Un prodotto disinfettante, sia biocida o PMC, che può vantare l'attività virucida significa che è stato validato dal Ministero della Salute in funzione dei risultati di efficacia ottenuti, secondo la norma tecnica di riferimento UNI EN ISO 14476.

Appare quindi evidente che ...”Nel complesso, SARS-CoV-2 può essere altamente stabile in un ambiente favorevole, ma è anche suscettibile ai metodi di disinfezione standard, e sono applicabili tutti i prodotti di dimostrata efficacia secondo la norma ISO EN 14476.”(Rapporto ISS COVID-19 n.20).



### Metodi applicati del Perossido di idrogeno

Solitamente si legge di metodi di applicazione del Perossido di Idrogeno che sono tradizionali, la distribuzione del prodotto con mop o panni in microfibra, o innovativi come ad esempio l'erogazione del prodotto per nebulizzazione in ambiente. Entrambe sono procedure applicabili dopo una corretta detersione delle superfici, in quanto il perossido di idrogeno, come tutte le altre sostanze attive sono facilmente inattivate da presenza di sporco sulle stesse.

La distribuzione del prodotto per nebulizzazione è un processo critico, in quanto come evidenziato anche dalla Circolare 17644 del 22/05/2020, l'efficacia disinfettante dipende direttamente da come viene erogato il prodotto. Per questo motivo la nebulizzazione nel perossido di idrogeno ricade in un uso di tipo professionale e deve essere fatta da personale formato. In particolare quando si utilizzano dispositivi non automatici che richiedono la presenza dell'operatore che manualmente distribuisce il prodotto sulle superfici. Diverso invece è se siamo in presenza di un dispositivo automatico che, impostata la cubatura dell'ambiente da sanificare, possa erogare il prodotto senza presenza di ope-

ratore, esistono sul mercato dispositivi del genere che sono anche dispositivi medici. Solitamente questo tipo di applicazioni venivano già messe in campo per la disinfezione di sale operatorie, camere bianche ed aree ad alto ed altissimo rischio.

Questo tipo di applicazione deve essere oggetto di validazione per mezzo di un test di efficacia in cui si vadano a definire, oltre a dosaggi e tempi di contatto, anche i parametri di sicurezza sia per gli operatori che per gli utenti che dovranno poi usufruire degli spazi sanificati. Alla legittima domanda: dopo quanto tempo posso rientrare nella stanza sanificata, dobbiamo poter dare una risposta non generica.

### Conclusioni

Il perossido di idrogeno è una risorsa importante in termini di efficacia, disponibilità, costi, ambiente e versatilità. Riteniamo a ragion veduta che il suo impiego in protocolli di sanificazione possa essere una ottima soluzione da affiancare a metodi tradizionali di sanificazione, ma ritengo altresì che non debbano essere fatti sconti sulla sicurezza nell'impiego del prodotto: l'utilizzatore del prodotto deve essere un utilizzatore formato sui rischi e sulle corrette modalità applicative.

# reflexx®

I N S A F E H A N D S



A chi ogni giorno si impegna a rendere sani e sicuri gli ambienti per tutti noi.

**Reflexx** è sempre al fianco dei professionisti per fornire i guanti giusti, al posto giusto e nel momento giusto.

INNOVAZIONE • QUALITÀ • SICUREZZA • COMPETITIVITÀ

REFLEXX S.p.A. | Viadana (MN) | Italy

Tel. + 39 0375 758891 | [contatti@reflexx.com](mailto:contatti@reflexx.com)

[www.reflexx.com](http://www.reflexx.com)

# www.Cleanpages.it

L'Annuario dei Fornitori per la pulizia professionale è indispensabile per gli acquisti nei comparti: Hotellerie, Imprese di pulizia, Sanità pubblica e privata, Distribuzione organizzata, Industria e molti altri.

800 rivenditori selezionati su tutto il territorio nazionale

Consultazione con ricerca per categoria merceologica, area geografica, ragione sociale

Scheda dei dati anagrafici dei rivenditori, con link attivi e indicazione dei beni e servizi offerti

Comunicazioni commerciali delle principali aziende produttrici del settore



L'annuario dei Fornitori per la pulizia professionale è un eccezionale strumento per la ricerca di rivenditori di prodotti chimici, macchine, attrezzature, prodotti di consumo, D.P.I. per la pulizia, la disinfestazione ed i servizi connessi.

L'annuario è disponibile per la consultazione sul sito [www.cleanpages.it](http://www.cleanpages.it)

## Nasce la nuova Afidamp

E' stato firmato l'8 ottobre scorso l'atto di fusione che vede la nascita della nuova Afidamp, Associazione Fabricanti e Fornitori Italiani Attrezzature Macchine Prodotti e Servizi per la Pulizia. Un organismo compatto che rappresenta il mondo del cleaning professionale a tutto tondo, incorporando nella già esistente AFIDAMP, AfidampCOM e AfidampFED. Il progetto, che il mondo Afidamp accarezzava da tempo e che vede la luce in un momento storico particolarmente complesso per l'economia internazionale e per il mondo industriale, scaturisce dalla volontà di allineamento con l'evoluzione del mercato e con le trasformazioni istituzionali, sociali ed economiche in atto. Gli obiettivi sono, in primo luogo, una valorizzazione e una rappresentanza maggiormente incisiva di un settore, quello delle pulizie professionali, che ha dimostrato, in questi mesi come non mai, la propria rilevanza a livello nazionale. Secondariamente il bisogno delle singole associazioni di confluire in una struttura più ampia e organica che funga da migliore veicolo dei valori e degli interessi degli associati. L'operazione soddisfa anche ragioni di ordine funzionale e operativo, quali una migliore razionalizzazione dei costi, oltre a vantaggi sulla otti-



**afidamp**

ASSOCIAZIONE FORNITORI ITALIANI ATTREZZATURE  
MACCHINE PRODOTTI E SERVIZI PER LA PULIZIA

mizzazione della gestione delle risorse e dei flussi economico-finanziari. La fusione avrà per effetto la costituzione di un unico Consiglio Direttivo composto dalle due componenti fondative di Afidamp: fabbricanti e distributori. L'assemblea di mandato si svolgerà il 28 ottobre.

Il Presidente Giuseppe Riello ha dichiarato: "Oggi si realizza in modo completo un piano strategico volto a fare di Afidamp un'associazione di filiera nel senso più ampio del termine. Infatti si conclude oggi un delicato processo di trasformazione di Afidamp iniziato con la realizzazione della partnership con l'associazione america-

na Issa e continuato poi con l'apertura a nuove tipologie di associati e a nuove categorie merceologiche. Sono sicuro che il futuro ci riserva grandi soddisfazioni".

[[www.afidamp.it](http://www.afidamp.it)]

55  
GSA  
OTTOBRE  
2020

### Errata corrige

Sul precedente numero di Gsa settembre abbiamo fatto un errore nella titolazione di pagina 6. La versione corretta è: "PCHS®: risparmi fino a 457 milioni per la sanità". Ci scusiamo per l'inconveniente con COPMA.

## Raimondo Raimondi è il nuovo presidente RCM

Eletto all'unanimità dal nuovo CdA, Raimondo Raimondi è il nuovo presidente di RCM SpA. A 54 anni, succede a Roberto Raimondi, Presidente di RCM SpA dal 1983. Nel 2008 ha condiviso con i cugini Raffaella e Raffaele e il fratello Riccardo la decisione di proseguire l'attività dell'impresa fondata da genitori e zii nel 1967. La loro scelta coraggiosa presa all'indomani della grande crisi sta dando risultati positivi, non solo per il buon andamento della società, ma anche perché ha dimostrato che con il buon senso e la concordia si può affrontare in modo proficuo un efficace "cambio generazionale" nelle aziende famigliari. Cambio generazionale che si perfeziona, oggi in RCM, con la nomina dei nuovi amministratori: Raffaella, Raffaele e Riccardo. Entrato in azienda ha fatto esperienza in diversi settori: amministrativo, commerciale, tecnico fino a diventare Responsabile del Marketing Strategico e Presidente di Barredoras Industriales, la filiale RCM in Spagna. Pragmatico ma incline alla riflessione, convinto delle proprie idee ma portato più alla mediazione che allo scontro, interpreta bene i valori che RCM ha sempre voluto considerare irrinunciabili: l'onestà, il rispetto del prossimo e il lavoro come strumento di crescita umana e sociale prima ancora che economica. Auguri Presidente!



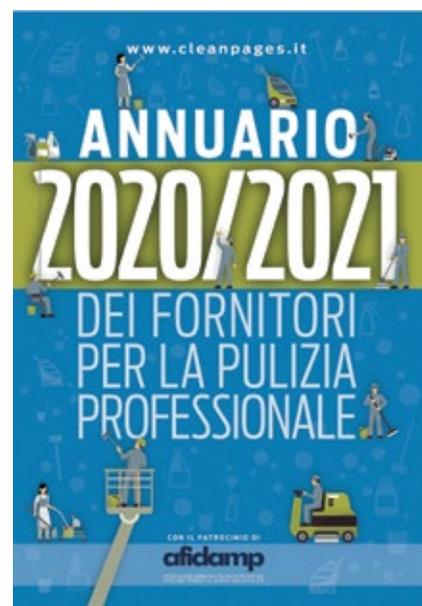
[[www.rcm.it](http://www.rcm.it)]

## Cleanpages 2020/2021, una guida per la ripartenza

Il Covid-19 ha cambiato le nostre vite: molte certezze che ormai davamo per acquisite e incrollabili sono state messe in discussione, e di punto in bianco ci siamo trovati costretti a ripensare radicalmente al nostro modo di vivere e lavorare. Con un crollo del mercato senza precedenti in tempi recenti. E il nostro settore? Bisogna ammettere che, nel dramma, non solo ha resistito, ma si è trovato catapultato in prima linea, sia nella gestione della fase acuta dell'emergenza, sia nella ripartenza, sia di riflesso nella percezione dell'opinione pubblica e delle istituzioni. Cleanpages edizione 2020/2021 si presenta come una vera e propria "guida alla ripar-

tenza", una bussola indispensabile per tutte quelle realtà (e sono moltissime) che hanno necessità di igiene e pulito per affrontare la ripresa nel rispetto di leggi, norme, sicurezza e salute. La praticità e la semplicità di consultazione sono assicurate dalla razionale suddivisione, regione per regione, dei professionisti della distribuzione, con indirizzi, numeri di telefono/fax, e-mail e link. Il tutto arricchito da una pratica indicazione simbolica delle categorie merceologiche trattate. Sempre più utilizzata è la versione "mobile", che non è semplicemente la resa online della pubblicazione cartacea ma si presenta come una vera e propria edizione digitale sfogliabile con link attivi delle aziende inserzioniste. Qui sotto il link per la consultazione della versione sfogliabile.

[[www.cleanpages.it](http://www.cleanpages.it)]



## Numerose le adesioni a PestMed Expo di A.N.I.D



I 6.000 mq2 del quartiere fieristico di Bologna Fiere, suddivisi in due padiglioni, sono già praticamente tutti prenotati dai tanti espositori PestMed Expo che si svolgerà dal 17 al 19 febbraio 2021.

L'appuntamento si preannuncia un grande successo anche scorrendo i nomi delle aziende, enti e personalità che hanno aderito e stanno confermando la partecipazione, con, inoltre, anche presenze di caratura internazionale, rendendo l'evento A.N.I.D. il punto di riferimento imperdi-

bile per il comparto della disinfestazione e sanificazione professionale in Italia.

Il grande interesse internazionale è testimoniato sia dalla

partecipazione come espositori di aziende provenienti da diversi Paesi, come la Germania, l'Ungheria, la Francia e la Gran Bretagna, sia con l'interesse manifestato da stakeholders, aziende, enti di diverse nazionalità europee ed extraeuropee.

Il comitato organizzatore, in sinergia con Avenue Media, partner dell'evento per gli aspetti tecnico-logistici, commerciali e per la segreteria organizzativa, sta lavorando alacremente alla definizione degli eventi che all'interno della manifestazione

offriranno un ampio spazio per aggiornamenti, dibattiti, focus sugli argomenti legati al comparto della disinfestazione e sanificazione di maggiore rilevanza, anche alla luce degli ultimi accadimenti pandemici. Logicamente verranno seguite tutte le direttive anti Covid al momento in atto, per la totale sicurezza dei partecipanti ed espositori.

[[www.pestmed.it](http://www.pestmed.it)]

## I prodotti giusti al momento giusto

Novità in casa Itidet : si tratta del disinfettante Biocida Active Oxy 3 efficace contro i virus, a base di acqua ossigenata all'1% è ideale per la sanificazione di tutte le superfici lavabili. La proprietà disinfettante dell'acqua ossigenata garantisce un'azione igienizzante profonda e sbiancante.

Ideale nei locali aperti al pubblico quali ristoranti, mense, alberghi, scuole, spogliatoi e servizi igienici, idoneo ai piani di lavoro Haccp. Può essere utilizzato per disinfettare tutte le superfici di frequente contatto come piani di lavoro, scrivanie, corrimano, interruttori, mouse, pulsantiere e macchinari. Come ormai è ben noto, i virus ap-



partenenti alla famiglia dei Coronavirus possono essere contrastati mediante procedure di pulizia con detergenti a base di ipoclorito (candeggina), Perossido di idrogeno (acqua ossigenata), Alcool etilico. Ed ecco che Itidet propone Itialchool 70% detergente a base alcolica. E' un multiuso ad alta concentrazione di alcool che sgrassa ed evapora velocemente, non necessita di risciacquo. Raccomandato per l'igienizzazione di tutte le superfici lavabili. Non contiene coloranti né profumi ed è idoneo a tutte le attività che operano con procedure di pulizia regolate dall'HACCP. C'è poi Itichlor gel detergente cloro-attivo pronto all'uso con una concentrazione di cloro del 2% ad effetto sgrassante ed igienizzante. Il prodotto gel aderisce alle pareti

verticali pulendo a fondo senza graffiare. I campi d'impiego sono: cucina, piani di lavoro, attrezzature, bagni, lavelli, wc, pavimenti. Idoneo ai piani di lavoro Haccp. Disponibile in flaconi da 1 lt. Ed infine Gel pronto all'uso con alcool etilico, che igienizza le mani istanta-

neamente, ed è indicato per un uso frequente. Non necessita di risciacquo ed agisce efficacemente in pochi secondi. La sua formulazione è particolarmente efficace per detergere ed igienizzare la mani dopo possibili contaminazioni.

[[www.itidet.it](http://www.itidet.it)]

Sistemi di prodotti professionali  
per una perfetta igiene,  
pulizia e manutenzione



die saubere Lösung

## Con i nostri contenitori PCR\*-lasciamo un'ulteriore impronta verde

.. Nuovo ! .... Nuovo ! .... Nuovo ! ....  
Materiale di riciclaggio PCR al 100%!



**Il nostro sistema di recupero dei contenitori vuoti, attivo da oltre 25 anni, ha portato ad un risparmio di rifiuti plastici pari a 2,5 Mln di chilogrammi.**

**Da allora abbiamo fatto in modo di proteggere l'ambiente aggiungendo:**

- Contenitori sviluppati per garantire massima sicurezza e minimo utilizzo di materie plastiche
- Utilizzo di energia da fonti rinnovabili come sistemi geotermici e pannelli solari.
- Architettura e tecnologia di produzione ad alto risparmio energetico
- Trattamento e recupero delle acque reflue
- Dotare la nostra flotta di veicoli di trasporto a basse emissioni

**Da adesso ancora più Verdi: un contenitore da 5 L realizzato con materiale al 100% PCR riciclato che può anche essere rigenerato e riutilizzato.**

www.kiehl-group.com

## Pom, Pick-A-Box, Cristal e Oxipur e i nuovi Ecolabel

La gamma POM, appena nata, si arricchisce già di una novità. Disponibili le nuove Off-Season Pearls, perle profu-

mate ai frutti rossi. Cinque profumazioni esclusive, ognuna delle quali caratterizza 4 tipologie di prodotti con 5 differenti pack, al fine di ottenere una detergenza profonda ed un'elevata deodorazione degli ambienti ma, soprattutto, con la possibilità di utilizzare la

# Sutter

PROFESSIONAL

stessa fragranza per tutte le fasi della pulizia e con un elevato potere long lasting, grazie al quale la profumazione può durare fino ad oltre 72 ore.

Anche Pick-a-box, la nuova linea bag-in-box, esclusiva, completa di sistemi con accessori dedicati, si completa grazie alla certificazione Ecolabel per l'intera gamma, con prodotti superficiali, lavanderia e lavastoviglie con l'innovativo sistema a 3 prodotti composto da detergente, sequestrante e brillantante per personalizzare il dosaggio secondo le specifiche esigenze di ogni cliente (certificati Ecolabel n. IT/020/009, IT/038/001, IT/039/004). La gamma Oxipur, inoltre, si arricchisce della certificazione Ecolabel anche per Alka Power (certificato Ecolabel n. IT/039/004) mentre l'intera gamma Oxipur si riorganizza con nuovi codici colore per le etichette e con il nuovo Det Boost, un cambio nome per il detergente rinforzante della gamma lavanderia certificata Ecolabel, per meglio differenziarne la destinazione d'uso.

Sutter Professional non si ferma, sul mercato, per la linea CRISTAL, anche il nuovo Wash Plus SAN, detergente igienizzante per piatti manuale a base di acido lattico e con molecola anti-odore.

#StayTuned #Enjoy your season

[[www.sutterprofessional.it](http://www.sutterprofessional.it)]

**SANITEC**  
SOLUZIONI PROFESSIONALI PER L'IGIENE

[www.sanitecsrl.it](http://www.sanitecsrl.it)

**20 ANNI**

**Sanitec offre un servizio globale** che include la fornitura di detergenti, attrezzature e macchine professionali, ma anche protocolli di intervento, training e assistenza per garantire la massima efficienza operativa. **E in più, l'esperienza di un'azienda che ha guidato l'evoluzione del settore negli ultimi 20 anni.**

**Sanitec è specializzata anche nell'alta disinfezione a secco con Perossido di idrogeno H<sub>2</sub>O<sub>2</sub>, un servizio che permette di eliminare il 99,9% degli agenti patogeni, incluso Covid-19.**

**SANITEC srl** Via G. Cherchi, 1 - Loc. Montale, 29122 Piacenza (PC) - Italy  
Tel. 0523.606956 - [info@sanitecsrl.it](mailto:info@sanitecsrl.it)



## Come il Covid-19 ha cambiato il mercato dei guanti?

Con l'avvento della pandemia globale che ha caratterizzato gli ultimi mesi, oltre alla domanda di mascherine anche la domanda di guanti ha subito un aumento esponenziale. I guanti sono un prodotto fondamentale nell'ambito sanitario ma ampiamente utilizzati anche nei settori cosmetico, industriale, alimentare e del cleaning. Con questo incremento di domanda il mercato vive per la prima volta dal 1990 una situazione nuova: gli impianti altamente specializzati per la produzione di guanti sono concentrati in Asia e hanno ormai raggiunto la massima capacità produttiva; l'incremento di domanda dei guanti si è protratto dai primi mesi del Covid-19 fino ad oggi generando scarsità della materia prima, in particolar modo di nitrile.



In sua assenza si possono utilizzare guanti di altri materiali come il lattice, il vinile e polietilene. Il lattice ad esempio è un buon materiale biodegradabile, dotato di elevata elasticità, sensibilità e resistenza meccanica. Quindi, nonostante la scarsità di nitrile, il mercato dei guanti può avere continuità e crescere grazie al lattice che

rappresenta una validissima alternativa. Reflexx, che da 16 anni distribuisce sul territorio nazionale guanti dedicati ad ogni settore lavorativo, si sta impegnando al massimo ogni giorno per assicurare qualità e professionalità, anche durante questo duro periodo!

[[www.reflexx.com](http://www.reflexx.com)]

## Covid-19 sanificazione delle superfici

Per far fronte all'emergenza Covid-19 Dianos propone linee specifiche di disinfettanti e biocidi formulati con i principi attivi consigliati dall'OMS e ritenuti efficaci ai fini del processo di sanificazione delle superfici.

In prima linea c'è la gamma Igiencoloro che comprende disinfettanti biocidi a base di ipoclorito di sodio – con autorizzazione BPR (Biocidal Product Regulation). Il sodio ipoclorito, principio attivo biocida, offre un ampio spettro d'azione e un elevato potere disinfettante in numerosi ambiti.

Tutti i prodotti della linea Igiencoloro Dianos vantano l'attività virucida in accordo con le Linee Guida OMS e ECDC, oltre al potere battericida.

Dianos inoltre propone altri disinfettanti e igienizzanti formulati con l'impiego di principi attivi raccomandati dall'OMS come l'alcool, il perossido d'idrogeno e gli ammoni quaternari. Tra questi si evidenzia:

- DIANOL, disinfettante ad elevata concentrazione di alcool (70%) per superfici e pavimenti. Ideale per la sanificazione di postazioni di lavoro, apparecchiature elettro-

niche, PC, tastiere, telefoni, stampanti, oggetti, mascherine, tessuti, vetri e cristalli, superfici varie in qualsiasi ambito. Attività virucida in accordo con le Linee Guida OMS e ECDC.



- DIANOXY, disinfettante liquido a base di acqua ossigenata da utilizzare per la disinfezione di pavimenti, pareti, superfici, cucine e servizi igienici, attrezzature e oggetti, in numerosi ambiti quali: uffici, aziende, enti, ospedali, case di cura, negozi di estetica e parrucchieri, hotel, ristoranti e mense. Attività virucida in accordo con le Linee Guida OMS e ECDC.

- STERILSAN, disinfettante liquido pronto all'uso a base di ammoni quaternari e alcool isopropilico indicato per la sanificazione di pavimenti, superfici, pareti, attrezzature e oggetti in qualsiasi ambito e settore. Attività virucida in accordo con le Linee Guida

OMS e ECDC.

- IGIENGEL, gel igienizzante mani a base di alcool etilico (70%), senza risciacquo. Formula con antibatterico. A breve disponibile nella versione Presidio Medico Chirurgico.

[[www.dianos.net](http://www.dianos.net)]

## ChimiClean, alleata del tuo benessere

Il rischio contagi non ci ha ancora abbandonati, giornalmente affrontiamo le sfide che da un anno a questa parte il Covid ci presenta, non facciamoci

cogliere impreparati. ChimiClean, amplia le sue linee ed introduce una Special Edition dedicata esclusivamente alla pulizia ed igienizzazione degli ambienti che necessitano una manutenzione accurata giornaliera, indispensabile durante questa fase delicata.

Skizzo Cloraline Spray igienizzante per la pulizia giornaliera di arredi ed oggetti.

Skizzo Cloraline Gel detergente pavimenti ultraconcentrato con clorattivo.

Skizzo San igienizzante pavimenti superconcentrato iperattivo in gel.

Gli alleati ideali che sapranno offrire un valido aiuto agli operatori del settore.



Con la linea Skizzo trasportare pesanti bidoni non sarà più un problema, il pratico flacone da 750ml, facile e maneggevole, permette all'utente di operare con la massima sicurezza, il funzionale ugello dosatore consente il controllo totale dei consumi, evitando gocciolamenti e sprechi. Utilizzo funzionale dello spazio sul carrello e nei magazzini di stoccaggio, fino ad 80 dosi concentrati in unico ed inimitabile flacone dal grip facile ed ergonomico.

Skizzo Cloraline deterge a fondo e può essere maneggiato senza rischi in tutti quei contesti in cui è importante operare nella massima sicurezza ed igiene in quanto un ambiente salubre è indispensabile per il benessere di tutti i giorni.

[[www.chimiclean.it](http://www.chimiclean.it)]

PRODOTTI ECOLABEL  
E COMPENSATI NELLE  
GARE D'APPALTO

SCEGLI I PRODOTTI  
PAREDES

SCEGLI L'AMBIENTE



 **PAREDES**  
Soluzioni d'igiene e di protezione professionali



## Sostenibilità ed educazione ambientale

Controlchemi, con il Progetto Attiva, si propone di sviluppare il concetto di “Cultura del Pulito” ponendo al centro della propria mission il totale rispetto dell’ambiente.

Con la Linea Blue Line, una prestigiosa gamma composta da quattro prodotti certificati Bio C.E.Q. a cui oggi si aggiunge la registrazione Ecolabel, Controlchemi, continua a percorrere la strada della sostenibilità e della educazione ambientale, iniziata con i prodotti certificati CAM e proseguita, poi, con la completa gamma Ecolabel. Una doppia certificazione che rende questa linea unica nel suo genere, nel panorama italiano dei prodotti professionali legati alla detersione, nelle pulizie di manutenzione ordinaria di tutti i giorni, fondamentali nel settore del Cleaning Professionale.

- **ANTICALC BLUE:** Detergente anticalcare giornaliero, indicato per pulizia dei Servizi Igienici
- **FLOOR BLUE:** Detergente di manutenzione giornaliera, impiegabile su qualsiasi tipo di pavimentazione
- **CLEAN BLUE:** Detergente multiuso neutro, giornaliero, utilizzabile su qualunque superficie, compreso arredi / attrezzature / vetri
- **MULTI BLUE:** Detergente sgrassante universale, utilizzabile su qualunque pavimentazione e superficie, compreso arredi ed attrezzature.

I componenti organici presenti nei formulati sono ricavati da fonti rinnovabili.

Il sole, attraverso la funzione clorofiliana, permette la crescita dei vegetali dai quali si estraggono i componenti utilizzati: Tensioattivi, Solventi e Coadiuvanti. I principali vantaggi di questi formulati sono:

- Totale derivazione vegetale di tutte le materie prime presenti in formula: Tensioattivi e Solventi
- Limitata presenza di metalli pesanti e di derivati del fosforo



- Limitata presenza di allergeni
- Assenza di test su animali per tutte le materie prime utilizzate.

Per i prodotti che compongono questa gamma, Controlchemi ha scelto confezioni in polietilene vergine di prima scelta ad alta densità, miscelato al 50% con un polietilene ad alta densità rigenerato meccanicamente da scarti industriali post consumo.

Con la Linea Blue Line, Controlchemi ha deciso di investire su criteri che riguardano:

- Rispetto dell’Ambiente
- Salute e sicurezza degli Operatori addetti alle pulizie
- Aspetti Sociali ed Etici dei processi produttivi

[[www.kemikagroup.com/it/controlchemi-srl](http://www.kemikagroup.com/it/controlchemi-srl)]

## TASKI lancia IntelliPower, le batterie al litio per le lavasciuga TASKI

Le imprese di pulizia da sempre sono alla ricerca di soluzioni che rendano il lavoro dei loro operatori più facile, efficiente veloce ed economico. La gestione delle batterie è sempre stato un ostacolo ed è uno dei fattori limitanti per le performance delle macchine, a causa della loro sensibilità a subire danni e della loro durata limitata. Ma da oggi non è più così, grazie alla tecnologia TASKI IntelliPower, una rivoluzione per le lavasciuga. Queste batterie dalla concezione rivoluzionaria permettono di concentrarsi sul risultato del lavoro da consegnare al proprio cliente senza preoccuparsi dello stato della batteria, della sua sostituzione o dei tempi di ricarica infiniti. La macchina è sempre disponibile grazie alla tecnologia della ricarica opportunistica, e può essere interrotta senza danneggiare la batteria. Inoltre, permette anche una carica veloce, riducendo il tempo di ricarica complessivo da 10 ore fino a 2 ore per una carica completa!! Questo consente agli operatori di avere una lavasciuga TASKI sempre pronta all’uso: 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Grazie a questa tecnologia, le batterie possono eguagliare la durata di vita della macchina. Questo offre anche un grande vantaggio in termini di costo totale di gestione della macchina e aumenta la tranquillità nella gestione. Scegliere IntelliPower può ridurre il costo fino ad un 25% in meno. Nessuna magia: le batterie IntelliPower funzionano e basta!

[[www.diversej.com](http://www.diversej.com)]



## Permanon Silverline: super rivestimento in nanotecnologia Si14

Permanon SILVERLINE è sicuro per tutte le superfici solide tra cui, vetro, vernici, gel-coat, acciaio inox, materie plastiche, metallo e leghe metalliche, carbonio. Quando si applica Permanon su una superficie, miliardi di minuscole nano-particelle creano all'istante un legame elettrostatico con la superficie, proprio come piccoli magneti. Questi riempiono i microscopici pori e capillari dove normalmente si deposita sporco e contaminanti di vario genere. La superficie trattata con Permanon Silverline è più facile da pulire e su superfici ben mantenute tirerà fuori il massimo splendore possibile. Permanon è a base di acqua, facile da applicare e dura più a lungo di cere e prodotti petroliferi a base di siliconi.

PSI + 14 SILVERLINE per tutti i materiali:

- Effetto brillante senza lucidatura e aloni
- Resiste e protegge dai raggi UV e dalla corrosione
- Resiste ad escrementi di uccelli e fumi di industrie
- Assicura la conservazione del valore del bene nel tempo
- Riduce fino al 50% il tempo per pulire e lucidare
- Resistente alla maggior parte di acidi, solventi e alcali, depositi di ruggine
- Il legame elettrostatico respinge la polvere nell'aria
- Nessuna reazione chimica per evitare danni alle superfici
- Non tossico, privo di solventi, non infiammabile
- Efficace per superfici esterne ed interne
- Resistente all'acqua salata e a temperature fino a + 300°C



- Completamente ecologico e biodegradabile
- La Filmazione elettrostatica è istantanea, senza costi per tempi morti e asciugatura
- Non inquina l'ambiente e non è nocivo per le persone

[[www.nemoitalia.com](http://www.nemoitalia.com)]

## Kiehl lascia un'ulteriore impronta verde

Kiehl Italia si appresta a mettere in funzione un sistema di recupero dei contenitori vuoti già applicato e sperimentato da oltre 25 anni in Germania. Questa attività ha contribuito ad evitare in passato lo smaltimento di rifiuti plastici pari a 2,5 MLN di chilogrammi. Le sue formule di produzione ad alto valore di concentrazione hanno contribuito in maniera significativa a ridurre i trasporti per lo stoccaggio e i costi di logistica. Avendo a cuore l'ambiente, l'azienda ha inserito contenitori sviluppati per garantire la massima sicurezza con il minor utilizzo di plastica, utilizzato energia da fonti rinnovabili come sistemi geotermici e pannelli solari, soluzioni architettoniche rivolte al risparmio energetico, trattamento e recupero delle acque reflue, dotazione della flotta di mezzi di trasporto a basse emissioni. Ha inoltre



inserito nella linea produttiva contenitori in plastica realizzati al 100%pcr riciclato a sua volta riciclabile. Grazie a queste nuove tecnologie di produzione del packaging si riesce ad ottenere un sistema di plastiche da imballo a scarto zero, riducendo fortemente l'utilizzo di nuove risorse naturali. Kiehl ha raggiunto un altro importante traguardo e pensa già al prossimo passo secondo la convinzione che bisogna avere un occhio di riguardo al passato per mantenere il nostro futuro.

[[www.kiehl-group.com](http://www.kiehl-group.com)]



## Fimap oltre la pulizia: ecco la nuova gamma per la distribuzione di soluzioni igienizzanti

Come evidenziano gli enti di riferimento per la tutela della salute, adeguate procedure di igiene negli ambienti sono decisive per contrastare la diffusione del nuovo Coronavirus.

Oggi la pulizia da sola non basta più. Le procedure di igienizzazione che negli ultimi mesi si sono introdotte in forma straordinaria nelle routine di pulizia, sono ora da ritenersi pratiche di necessità ordinaria. Ma migliorare in modo efficace la sicurezza igienica degli ambienti comporta la crescita di tre fattori principali: costi, tempi e procedure. Il settore professionale è chiamato a rispondere a questo scenario, con soluzioni adeguate. Fimap ha sviluppato una linea di prodotti che meccanizzano la sanificazione, perché possa essere eseguita con la stessa sistematicità con cui si svolgono le normali attività di pulizia. La nuova linea distribuisce soluzioni igienizzanti sfruttando due tecnologie, quella pneumatica e quella idraulica.

La linea Sanitizer utilizza la tecnologia pneumatica, ovvero tramite una pressione elevata nebulizza un liquido in gocce finissime e le trasporta fino a 2 metri di distanza. Le gocce fini producono due effetti vantaggiosi. Il primo è l'aumento dell'efficacia, in quanto più piccole sono le gocce, più alta è l'area di contatto. Il secondo sono i tempi rapidi di asciugatura, poiché non lasciano le superfici bagnate. Questa tecnologia è disponibile con i modelli KSANEX, BMg Sanitizer e MMg Sanitizer, con cui si possono distribuire soluzioni igienizzanti una volta terminata la pulizia.

BMg Sanitizer e MMg Sanitizer sono macchine uomo a bordo dotate di ugelli per erogare soluzioni su grandi superfici: BMg Sanitizer fino a 106.000 m<sup>2</sup> e MMg Sanitizer fino a 327.000 m<sup>2</sup>. Quest'ultima inoltre è dotata di ugelli anche nella parte alta del serbatoio, che consentono vaporizzare anche le superfici verticali e raggiungere arredi, tavoli di uffici, banconi dei supermercati o banchi di lavoro in linee di produzione. Per chi ha già una flotta, sarà sufficiente un solo modello Sanitizer ogni 5 lavasciuga pavimenti per soddisfare le esigenze di sanificazione. Con la tecnologia idraulica invece le gocce nebulizzate sono poco più grandi delle pneumatiche, e vengono spruzzate fino a 3 metri. È una tecnologia applicata ai modelli BMg, MMg e Magna Disinfector. In questo caso si è compiuta l'impresa

eccezionale di fornire al mercato una linea di macchine che con un solo passaggio svolge fino a 4 azioni: spazzamento, lavaggio, asciugatura e igienizzazione.

La particolarità delle versioni Disinfector è la **combinazione della tecnologia idraulica con quella elettrostatica**, che potenzia l'efficacia di distribuzione. Fornire alla soluzione una carica elettrica porta le particelle a respingersi reciprocamente, fattore che garantisce che fra loro venga mantenuta una distanza costante, così da rendere la diffusione uniforme. Contemporaneamente vengono attratte dalla superficie su cui sono dirette, assicurando una copertura totale, a 360°.

Oggetti e pareti verticali vengono così investiti da una nube che li avvolge completamente su ogni lato, senza lasciare alcuna area vuota. Il velo di igienizzante distribuito non necessita di asciugatura, assicurando adeguati tempi di contatto.

Quella elettrostatica è una tecnologia estremamente efficace, per questo Fimap l'ha impiegata anche per la nuova **pistola spray professionale E-Spray**. Leggera, alimentata con una batteria agli ioni di litio permette raggiungere qualsiasi fessura, dove c'è più pericolo che germi e batteri possano proliferare, come le casse di negozi e supermercati oppure le tastiere e i telefoni negli uffici o le maniglie delle porte.

I modelli uomo a bordo BMg Sanitizer, MMg Sanitizer e le versioni Disinfector di BMg, MMg e Magna sono disponibili con sistema di tracciamento FFM - Fimap Fleet Management. Le imprese possono così monitorare da remoto lo svolgimento dell'attività di sanificazione, verificare in ogni momento lo stato di avanzamento delle operazioni, e ricavare report per documentare l'attività ai propri clienti.



**FIMAP**<sup>®</sup>

www.fimap.com

f in    



#### Maneggevolezza

Ruote montate su cuscinetti per i percorsi più impegnativi.



#### Leggerezza

La struttura in plastica e alluminio rende i carrelli leggeri senza penalizzarne la robustezza.



#### Eleganza

Linee semplici e moderne conferiscono un'estetica sobria e raffinata.



#### Resistenza

Montanti in alluminio, viterie ed elementi sottoposti a maggiori sforzi in acciaio inox.

– I carrelli KUBI sono **certificati EPD!**

Trovali su **[www.kubipro.com](http://www.kubipro.com)**

